



BILANCIO 2008



act

Una marcia in più per la tua impresa

ArtigianCredito Toscano, promosso dalle associazioni CNA e Confartigianato è il *primo consorzio fidi in Italia* autorizzato dalla Banca d'Italia ad operare come intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico Bancario.

Un riconoscimento prestigioso che consente ad **ArtigianCredito Toscano** di rilasciare **garanzie** equivalenti a quelle bancarie e permette alle imprese di ottenere un migliore accesso al credito.

LE NOSTRE FILIALI

FIRENZE

Viale Rosselli, 12 - Tel.: 055 238541

AREZZO

Via Molinara loc. Ponte a Chiani
Tel.: 0575 380096

PRATO

Via Viareggio, 10 - Tel.: 0574 440365

SIENA

Viale Mazzini, 11 - Tel.: 0577 49367

LUCCA

Viale Castracani, 981 - Tel.: 0583 469450

PISA

Via Sterpulino, 5 (Ospedaletto)
Tel.: 050 3160113

PISTOIA

Via Galvani, 17 - Tel.: 0573 934337

GROSSETO

Via Gramsci, 2 - Tel.: 0564 415315

MASSA CARRARA

Carrara/Avenza
Via Galilei, 32 - Tel.: 0585/855193

LIVORNO

Via Martin Luther King, 21
Tel.: 0586 267111

Puoi trovare i consulenti di ACT anche nei punti credito presso le sedi di CNA, Confartigianato, Casartigiani e ACAI



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
CNA Toscana



Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Soc. coop.

Via della Romagna Toscana, 6 - 50142 Firenze Tel. 055.737841 - E-mail: act@artigiancreditoscano.it

www.artigiancreditoscano.it

Indice

CARICHE SOCIALI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
BILANCIO	25
NOTA INTEGRATIVA	33
PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE	69
NOTA SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE.....	75
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	83
RELAZIONE DEL REVISORE.....	87
CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO	91
OPERATIVITÀ FONDI	95
APPENDICE STATISTICA	99

Denominazione

ARTIGIANCREDITO TOSCANO Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa
Società Cooperativa – Forma abbreviata ACT Soc. Coop.

Sede Legale

FIRENZE (FI) Via della Romagna Toscana, 6 - 50142

Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese

02056250489

R.E.A. 373664

Iscritto nell'elenco generale degli intermediari finanziari ex articolo 106, sezione ex articolo 155 comma 4 al numero 27754 dal 20/12/1993 e nell'elenco speciale ex articolo 107 del D.Lgs. n. 385/93

Atto costitutivo

20/12/1984

CARICHE SOCIALI

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

NUNZIATINI ROBERTO	Presidente
PETRI FABIO	Vicepresidente
BALDI SIMONETTA	(Regione Toscana)
BETTI STEFANO	
BUONCRISTIANI FEDERICA	(Regione Toscana)
DONNINI MASSIMO	
DONZELLI FABRIZIO	
ERCOLINI PAOLO	
LASCIALFARI LIDO	
MARTINUCCI COSTANTE	
MARZINI DANILO	
OLIGERI GIANFRANCO	
SELVOLINI PAOLO	

Collegio Sindacale

GORI ALDEMARO	Presidente
BENEFORTI CINZIA	Membro effettivo
LAGANA' ANNUNZIATO	Membro effettivo
ALESSANDRI RENZO	Membro supplente
BANDINELLI LORENZO	Membro supplente

Revisore Contabile

ROMBOLI MARCO

Direzione

VANNUCCI FERRUCCIO	Direttore Generale
GUERRINI MASSIMO	Vicedirettore Generale



RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

I - PARTE GENERALE

1. Introduzione

Gentili Soci,

l'esercizio 2008 si è concluso sotto il segno della più grave crisi economica planetaria del dopoguerra ed è opinione diffusa, tra i più autorevoli commentatori, che d'ora in poi i caratteri dell'economia mondiale presenteranno forti discontinuità rispetto al passato.

Impedire per il futuro che le dinamiche del mercato finanziario influenzino le traiettorie dell'economia reale fino al punto che si è verificato a partire dallo scorso autunno, è obiettivo prioritario dell'azione di governo di tutti i Paesi industrializzati.

Quali nuovi orizzonti si profilino, è presto per dirlo.

Gli studi economici concordano che il periodo recessivo durerà almeno per tutto il 2009, e forse anche oltre; di contro molti auspicano e confidano che, dopo la crisi, la creazione del valore torni a risiedere nei fattori di produzione, così messi in ombra dalla speculazione finanziaria degli ultimi anni.

Sostenere l'imprenditorialità, rinfrancare la propensione agli investimenti, esaltare la vocazione manifatturiera, aiutare le imprese ad accedere al credito: questi gli slogan che accompagnano la cronaca economica di questi mesi.

Tutte finalità che si trovano scritte, a chiare lettere, nella missione statutaria di ACT.

Negli ultimi mesi del 2008, e in questi primi mesi del 2009, lo sforzo di affermare all'attenzione delle piccole e medie imprese toscane la presenza di ACT quale strumento a disposizione per affrontare le difficoltà del momento è stata la prima preoccupazione di un Consiglio di Amministrazione che ha sentito il dovere di farsi avanti e di assumere questa responsabilità presso gli operatori economici toscani.

Infatti, grazie alla buona gestione degli anni passati che ha permesso di accumulare un patrimonio adeguato, si è ritenuto di spendere tutta la credibilità di questa Società per contrastare gli effetti della stretta creditizia incombente e attenuare o contenere la paventata selezione avversa per l'accesso al credito.

La risposta che il sistema imprenditoriale ha fornito è stata inequivocabile: nell'ultimo trimestre del 2008 ACT ha deliberato oltre 200 milioni di euro di finanziamenti garantiti e chiuso l'esercizio con un volume di crediti attivati analogo a quello del 2007 (solo 0,7% in meno), in un contesto in cui tutti gli altri *players* del mercato delle garanzie hanno segnato una netta contrazione dei flussi di attività.

Inoltre si riscontra che, contrariamente alle aspettative, la quota di finanziamenti garantiti destinati alla copertura di investimenti si è mantenuta significativa e, altro dato confortante, il tasso di decadimento, cioè il rapporto tra flusso di sofferenze dell'anno e stock di credito all'inizio dell'anno, che si temeva in forte rialzo, è quasi in linea con quello registrato alla fine del 2007.

Non solo. Nel corso del 2008 ACT ha intrapreso, e portato a compimento, un percorso evolutivo finalizzato all'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'articolo 107 del Testo Unico Bancario: un riconoscimento importante che, nell'era di Basilea 2, attribuisce valore regolamentare alle garanzie rilasciate e consente alle banche convenzionate di economizzare patrimonio di vigilanza.

L'iscrizione è avvenuta il 12 gennaio 2009 e ACT è stato il primo confidi in Italia a conseguirla. Questo perché il Consiglio di Amministrazione, consapevole dell'importanza del valore delle garanzie Basilea *compliant* in una simile fase e riconoscendovi una componente decisiva per le relazioni banca-impresa, ha lavorato intensamente per accorciare i tempi d'esito e presentarsi in questa sede assembleare con la soddisfazione di avere centrato l'obiettivo.

Ciò consentirà inoltre ad ACT di collaborare al meglio alla riuscita delle misure adottate dalla Giunta Regionale il 15 dicembre 2008 per fronteggiare la crisi. In particolare, ACT potrà operare, nella logica della sussidiarietà, a favore di tutte le imprese che non presentino i requisiti per usufruire dei fondi di garanzia istituiti dalla Regione Toscana presso la Fidi Toscana, e potrà comunque favorire l'accesso a tali fondi nella forma della contro-garanzia a valere sulle garanzie sociali.

Inoltre, in questi primi mesi del 2009 è già iniziata la trattativa con il sistema bancario per il rinnovo delle convenzioni: il primo grande banco di prova di ACT 107 che permetterà di valutare le effettive ricadute dell'evoluzione compiuta sul mercato.

L'iscrizione nel 107 permetterà ad ACT di partecipare, anche tramite associazione temporanea d'impresa con altri soggetti, alla procedura competitiva indetta dalla Regione Toscana per l'assegnazione in gestione dei fondi rotativi Docup.

Un'altra importante opportunità che ACT, se l'esito della gara sarà positivo, intenderà mettere a disposizione delle imprese dal momento che più volte è stato messo in evidenza il valore aggiunto, in termini di efficacia, che uno strumento associativo può apportare all'attività di collocamento di fondi pubblici presso il sistema imprenditoriale.

Con l'iscrizione nel 107 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi quali/quantitativi prefissati dal Piano Industriale 2005/2007 che ha accompagnato la fusione del sistema ACT in un unico soggetto.

Da allora ad oggi sono passati poco meno di tre anni nei quali il percorso compiuto da questa Società è stato straordinario.

Il nuovo ACT, che certamente rappresenta una delle più importanti novità degli ultimi anni sullo scenario economico regionale, è oggi l'espressione concreta e visibile della forza di un movimento ricco e articolato, nato dal basso, che ha saputo comporre e sintetizzare diversità di accenti e di sensibilità in un unico soggetto collettivo in funzione della superiore responsabilità di fornire alle imprese servizi più efficienti e sviluppare un'azione di sostegno più efficace.

Questo spiega perché ACT, nonostante la sua natura tecnica, continui ad essere sentito e partecipato da tanti imprenditori.

Oltre 55 mila Soci che hanno seguito questa realtà nelle sue trasformazioni e continuano a chiedere alla Società, anche nella sua veste di soggetto autorizzato ad operare nel mercato creditizio e finanziario, di rappresentare la domanda di credito delle imprese e non l'offerta di credito delle banche.

Un aspetto che porta in sé grandi significati valoriali perché diversifica, e diversificherà sempre, ACT da una banca, a prescindere dall'evoluzione organizzativa compiuta che, come molti di Voi Soci ricorderete, ha comportato scelte non facili specie in materia di *governance*, segnando "rotture" epocali rispetto alla tradizione dei confidi.

Nello specifico, lo scorso 12 dicembre 2008 la Vostra assemblea ha modificato lo statuto, sulla base di quanto richiesto dall'Autorità Creditizia, riducendo il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione fino ad un massimo di tredici membri e modificando le funzioni dei Comitati di Filiale, organi già destinatari di deleghe in materia di credito che hanno assunto, nel nuovo assetto, funzioni consultive.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione di ventiquattro componenti allora in carica è decaduto ed è stato eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione che, a sua volta, termina il mandato con l'approvazione del presente bilancio.

Gentili Soci,

oggi il Consiglio di Amministrazione uscente Vi propone il bilancio dell'esercizio 2008, il primo redatto secondo i principi contabili internazionali IAS, che presenta un utile di 487.554,84 euro.

Un risultato tanto positivo alla luce di altri indicatori sullo stato della Società la cui analisi è rimandata agli appositi capitoli della presente relazione.

Prima di affrontare più compiutamente gli elementi di scenario e la disamina dei principali fatti di gestione, si porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato al raggiungimento di questi buoni risultati per l'anno testé concluso.

Un saluto particolare agli amministratori che hanno concluso il mandato con l'assemblea del 12 dicembre e a coloro che hanno fatto parte, fino a quella data, dei Comitati di Filiale, organi che comunque mantengono un ruolo decisivo per il buon andamento della Società.

Un saluto e un ringraziamento alle associazioni regionali e provinciali CNA e Confartigianato che rappresentano, per ACT, un imprescindibile punto di riferimento per il perseguimento e il rinnovamento della missione sociale nell'interesse primario delle imprese, e alla Regione Toscana, che riconosce ACT quale suo strumento funzionale e soggetto attuatore del Protocollo d'intesa Regione-Banche.

2. Gli scenari economici

I connotati della crisi finanziaria sono stati ormai chiariti. Essa è la risultante dell'accumulazione di gravissime patologie in un modello di *business* peraltro non privo di meriti (distribuzione del rischio, ampliamento dei mercati, minor costo del credito, maggiore accesso al credito). In un ambiente macroeconomico segnato da bassi tassi di interesse, da una situazione di abbondante liquidità e dalla ricerca di attività ad alto rendimento, si sono creati incentivi a finanziare soggetti dal basso merito creditizio nella consapevolezza che il rischio sarebbe stato frammentato e distribuito ad una vasta platea di operatori.

Tutto questo è accaduto essenzialmente negli Stati Uniti dove, tra il 2000 e il 2006, il mercato dei mutui *sub-prime* è cresciuto ad un tasso medio annuo di circa il 40%.

Sul mercato immobiliare si è formata una rilevante bolla speculativa, ma la crisi ha natura globale e molti altri ne sono gli attori: banche e istituzioni finanziarie che hanno originato i crediti e li hanno trasformati, cartolarizzandoli, in titoli "tossici", ma anche agenzie di *rating* e sistemi di controllo che non hanno adeguatamente funzionato.

I risvolti delle patologie accumulate sono di evidenza comune: una crescita smisurata della leva finanziaria aggregata, una crisi profondissima del mercato interbancario e della liquidità e, conseguentemente, l'ampliar-si, a livelli inusitati, del differenziale tra tassi governati dalle banche centrali e tassi del mercato monetario con generalizzato *repricing* del credito per imprese e famiglie.

Il contagio all'economia finanziaria europea si è materializzato ed aggravato agli inizi di settembre, a seguito di importanti decisioni prese dalla FED e dal Governo statunitense nel tentativo di arginare una crisi che prometteva di degenerare a livelli devastanti. Il Tesoro USA ha nazionalizzato Fannie Mae e Freddie Mac, grandi istituzioni parastatali, e pochi giorni dopo, FED e Governo hanno deciso di lasciar fallire Lehman Brothers, storica banca d'affari che, particolarmente esposta sul mercato immobiliare tramite strumenti derivati, ha dichiarato la più grande bancarotta della storia americana con 613 miliardi di dollari di debiti.

Con questo evento si è assistito al definitivo prosciugamento del già arido mercato interbancario USA e si è alimentato un clima di panico che ha coinvolto gli operatori finanziari su entrambe le sponde dell'Atlantico. Sono seguiti altri avvenimenti di rilievo quali il salvataggio del colosso assicurativo AIG e l'acquisto di Merrill Lynch da parte della Bank of America, e l'uscita dall'attività di investimento di Morgan Stanley e Goldman Sachs.

Alla fine di settembre l'epicentro della crisi si è spostato in Europa. Dopo due giorni di forti ribassi dei valori azionari i governi di Belgio, Olanda e Lussemburgo hanno salvato il gruppo finanziario Fortis, mentre il Governo inglese ha nazionalizzato Bradford & Bingley, il secondo gruppo finanziario nazionale specializzato nei mutui.

A fronte di questo clima di grande preoccupazione, le più recenti previsioni prodotte dai principali istituti nazionali ed internazionali hanno fornito una generalizzata caduta del tasso di crescita dell'economia di circa il 2% nel 2009, considerato il momento più grave della crisi. Naturalmente, con effetti diversi nelle diverse regioni del mondo.

L'economia italiana è forse direttamente meno coinvolta dai problemi finanziari alla base della crisi attuale e la stessa bolla immobiliare, pur presente, è stata certamente meno forte che altrove, ma la natura globale della crisi non poteva non colpire un Paese aperto agli scambi internazionali come l'Italia. Il rallentamento del ciclo era già evidente verso la fine del 2007 e si è progressivamente aggravato nel corso del 2008, peggiorando drasticamente nella seconda parte dell'anno fino a stimare un calo del PIL valutabile intorno allo 0,9%.

La crisi ha colpito in modo selettivo i diversi settori produttivi. La graduatoria per caduta della produzione tra settembre e dicembre vede ai primi posti i comparti dei beni di consumo durevoli e di investimento e dei semilavorati impiegati nella loro fabbricazione. Più attenuate le flessioni per i segmenti meno ciclici (farmaceutici, alimentari).

Anche per l'Italia, dunque, per il 2009 si prevede una decrescita di almeno il 3% rispetto al trend di fondo dell'economia nazionale. Il problema in più per l'Italia è che tale trend è decisamente più lento di quello della maggior parte degli altri Paesi avanzati, rilevando problemi strutturali dell'economia nazionale; non a caso le suddette previsioni sulla dinamica del PIL pongono ancora l'Italia agli ultimi posti all'interno dei Paesi OCSE, confermando quanto sta accadendo ormai da due decenni.

Anche per l'economia toscana verso la fine del 2007 si è concluso il breve ciclo espansivo iniziato nel 2005. Esportazioni, produzione industriale, vendite al dettaglio, fatturato artigiano: tutti indicatori che vanno nella direzione di un graduale peggioramento della situazione. In particolare le *performance* sui mercati internazionali hanno conseguito andamenti peggiori di quelli nazionali, ma, al di là del risultato complessivo, preoccupano le dinamiche settoriali visto che le vendite all'estero si riducono in quasi tutte le branche con le sole eccezioni dell'agro-alimentare e di alcune componenti della metalmeccanica.

Si confermano, in particolare, i problemi della moda e più in generale di tutti i settori più tradizionali della regione: in molti casi il valore delle vendite toccato alla fine del 2008 è stato inferiore a quello raggiunto nel 2001 finanche in termini nominali, e ciò significa che le quantità vendute hanno subito un forte ridimensionamento denunciando l'evidente perdita di competitività di alcune delle principali produzioni tipiche. In sintesi, si stima una caduta del PIL per il 2009 addirittura del 3%.

3. Il sistema bancario italiano e toscano

È stato ripetutamente affermato che il modello di *business* che ha portato alla situazione attuale è estraneo alle banche italiane, le quali sono state fortemente impegnate negli anni a svilupparsi secondo modelli tradizionali. In particolare, il sistema bancario italiano, mentre altrove l'innovazione finanziaria assumeva i caratteri sopra descritti, tendeva a consolidarsi e ad estendere la sua influenza sui mercati europei e, particolarmente, nei Paesi dell'est.

Nel biennio 2007-2008 si è assistito ad una forte accelerazione del processo di irrobustimento patrimoniale e dimensionale degli istituti avvenuta attraverso le numerose operazioni di fusione ed acquisizione che hanno interessato, nella maggior parte dei casi, banche di grandi dimensioni e, contrariamente a quanto avvenuto in passato, anche istituzioni straniere. Importanti operazioni hanno riguardato Intesa-San Paolo e CR Firenze, Unicredit e Capitalia, MPS e Antonveneta. Ben due delle tre maggiori operazioni hanno avuto banche toscane come protagoniste.

La Cassa di Risparmio di Firenze ha ceduto il 32% del suo azionariato al gruppo Intesa-San Paolo diventando una sub-holding del gruppo; il Monte dei Paschi di Siena ha rafforzato il suo potere di mercato, divenendo, di fatto, la terza banca italiana per grado di capitalizzazione, acquistando Banca Antonveneta. Inoltre la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, già controllata dalla BPI, è confluita nel neonato Banco Popolare.

Come si legge dal rapporto IRPET sul sistema del credito in Toscana, l'assetto del sistema regionale ha dato un segnale di discontinuità rispetto ad un trend che sembrava immune al processo di concentrazione in atto nel mondo bancario e, per alcuni aspetti, mostrava addirittura andamenti opposti. Infatti, contrariamente a quanto avvenuto a livello europeo e nazionale, il numero di banche toscane è cresciuto nell'ultimo decennio.

Anche alla luce di queste considerazioni, è evidente che il coinvolgimento delle banche italiane nella crisi è stato sostanzialmente indiretto, tramite i titoli detenuti in portafoglio, e derivante dalla partecipazione a mercati globali, come quello della liquidità. Ciò non ha tuttavia impedito che si avessero riflessi rilevanti anche su di esse in termini di perdite dei valori azionari e di capitalizzazione di borsa, e che si ingenerasse il timore di un'interruzione dei flussi di credito verso le imprese.

Seppure non si sia verificato un vero e proprio *credit crunch*, l'accesso al credito presenta inedite difficoltà che ACT sta riscontrando nella sua esperienza quotidiana.

Al riguardo, è eloquente quanto affermato dal Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi al 15° Congresso degli operatori finanziari del 21 febbraio 2009 laddove, riferendosi ai dati di gennaio 2009 sull'andamento del credito, ne constatava un ristagno tale da comportare, in un solo mese, una flessione dell'ordine di mezzo punto del tasso di crescita sui dodici mesi, e certificava un deterioramento qualitativo sulla base del valore

complessivo del debito della clientela entrata in sofferenza, risultato superiore del 70 per cento rispetto l'anno prima.

Il tasso di crescita è risultato modesto soprattutto per le piccole imprese. Sull'andamento del credito – sempre secondo l'alto giudizio del Governatore – influiscono politiche di offerta più caute da parte delle banche causate dall'aumento del costo della provvista, dalla parziale chiusura dei canali di raccolta sui mercati internazionali, dal deterioramento del merito creditizio della clientela, dalla necessità di rafforzare il rapporto tra patrimonio e attivo per far fronte alle pressioni provenienti dai mercati in una fase di elevata incertezza.

4. I confidi

Il 2008 è stato l'anno di svolta per il mondo dei confidi. Dopo una lunga attesa, nel febbraio 2008 la Banca d'Italia ha pubblicato le istruzioni di vigilanza per i confidi destinati ad iscriversi nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario o a trasformarsi in banche di garanzia collettiva dei fidi.

Ai sensi di legge, per i confidi con un volume di attività finanziaria superiore a settantacinque milioni di euro è intervenuto l'obbligo di presentare la domanda di iscrizione entro dodici mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, termine recentemente prorogato al 31/12/2009.

L'approssimarsi di questo appuntamento con una dimensione maggiormente evoluta ha impresso anche nel mondo dei confidi ulteriori accelerazioni ai processi di concentrazione e rafforzamento in atto, alcuni anche di natura intersettoriale, come quello che ha coinvolto Artigiancredit Lombardia, già struttura di secondo grado dei confidi artigiani lombardi, che si è fusa con l'analogo confidi di riferimento dell'industria e degli altri settori produttivi.

I colleghi dell'Emilia-Romagna hanno portato a buon fine l'ambizioso progetto di unificare i confidi artigiani della regione dando vita a Unifidi Emilia-Romagna, una delle più importanti realtà nazionali nel mercato della garanzia.

Fedart Fidi, la Federazione Nazionale Unitaria dei confidi artigiani, è chiamata a svolgere nuove importanti attività di servizio in una fase così delicata come questa. ACT, che esprime il Vicepresidente nella persona del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione uscente Fabio Petri, assicurerà anche per il 2009 il suo apporto al sistema nazionale.

II – LA GESTIONE SOCIALE

Quadro di riferimento di ACT e politiche di assunzione del rischio

La gestione sociale nel 2008 è stata improntata ad un sostanziale consolidamento dell'attività sviluppata nel 2007, primo esercizio post fusione che, a sua volta, segnò un incremento di oltre il 55% rispetto l'anno precedente.

Le previsioni moderatamente espansive di inizio anno non sono state pienamente rispettate a causa dei mutamenti di scenario dianzi descritti tuttavia, come accennato nell'introduzione, l'aver, di fatto, confermato il risultato in un simile contesto, con un flusso di nuove operazioni di finanziamento garantito nel 2008 di 625.398.599,94 euro contro 630.116.032,31 euro attivati nel 2007, rappresenta un segnale di grande conforto circa il posizionamento di ACT sul mercato delle garanzie.

Per il 2008, ACT ha assunto politiche del rischio basate su criteri di prudenza e di presidio dei settori maggiormente sperimentati in virtù della peculiare storia della Società, basata su una profonda e radicata conoscenza delle imprese artigiane e delle PMI della Toscana operanti nei settori del manifatturiero, dei servizi alla produzione, dei servizi alla persona e dei servizi alla pubblica amministrazione.

Le aperture compiute verso realtà imprenditoriali operanti in altri comparti economici (in particolare il turismo e l'agricoltura), o verso sistemi produttivi extraregionali (Liguria, Lazio ed Emilia-Romagna), sono state modeste e tuttavia concepite nell'ottica di conseguire un maggior frazionamento del rischio rispetto a una totale concentrazione delle attività sul territorio toscano e nei settori tradizionali, e non nello spirito di ridimensionare il rapporto con i sistemi imprenditoriali originari di riferimento.

In ogni caso, rifuggendo da qualsiasi azzardo, l'ingresso nei nuovi mercati è sempre stato supportato da punti di riferimento collaudati: sistemi di rappresentanza imprenditoriale delle categorie produttive, ordini professionali, agenti radicati sul territorio, dipendenze extraregionali di banche o gruppi bancari con poteri allocati in Toscana.

Particolare attenzione è stata rivolta alle imprese che investono in innovazione grazie alla peculiare competenza acquisita da ACT in qualità di gestore di fondi pubblici regionali destinati a misure di aiuto all'innovazione e alla ricerca precompetitiva.

Nei confronti delle banche, ACT si è rapportato con uguale efficacia, ma con strategie diversificate, sia con le banche di rilievo internazionale, sia con quelle regionali/domestiche, sia con la rete delle banche di credito cooperativo.

La diversificazione, in via tendenziale, può essere così riassunta:

con le banche maggiori, è stata sperimentata una forte innovazione della struttura delle operazioni di garanzia e dell'iniziativa commerciale anche con operazioni di *tranchés covered*;

con le banche regionali/domestiche, sono state progettate iniziative tematiche (distretti produttivi, fattori territoriali eccetera);

con la rete delle banche di credito cooperativo, si è consolidata una forte interazione operativa e una condivisione degli obiettivi di mutualità.

Nel 2008 ACT ha collaborato con il vasto fronte costituito da istituzioni ed enti impegnati nelle attività di prevenzione del ricorso al credito illegale, in particolare nel diffondere la conoscenza degli strumenti antiusura e nel dare piena efficacia ai fondi ministeriali detenuti ex legge 108/96.

ACT adotta specifici criteri di valutazione del merito creditizio riportati nel Regolamento del processo del credito approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2006 e successivamente revisionato lo scorso 12 dicembre 2008.

Dal punto di vista interno, l'attività è stata prioritariamente dedicata a due attività: in primo luogo, alla migrazione degli archivi sul nuovo applicativo informatico Parsifal, prodotto specificamente dedicato ai sistemi informativi dei confidi e divenuto riferimento nazionale per i confidi dell'artigianato, avvenuta nel mese di marzo e, in secondo luogo, alle attività rivolte all'ottenimento dell'iscrizione nell'elenco speciale, avvenuta, come già riportato, il 12 gennaio 2009.

La domanda è stata presentata nel mese di luglio 2008 e il procedimento amministrativo svolto dalla Banca d'Italia ha avuto avvio a far tempo dal 5 agosto.

L'istruttoria si è basata su una valutazione sulla sussistenza dei requisiti patrimoniali (adeguatezza presente e prospettica del patrimonio rispetto ai rischi assunti) e organizzativi che ACT ha dovuto dimostrare tramite un'ampia produzione documentale e, dopo una breve sospensione per precisazioni e accertamenti, si è conclusa in tempi relativamente contenuti.

L'organico della società, il sistema dei controlli interni e la struttura commerciale

ACT conta n. 117 dipendenti così ripartiti: n. 2 dirigenti, n. 7 quadri direttivi, n. 23 quadri, n. 85 impiegati.

Presso la Direzione Generale sono operative n. 38 risorse, assegnate alle sette aree funzionali previste dal regolamento sulla struttura organizzativa che è stata modificata in modo rilevante ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale.

I requisiti organizzativi previsti dalle istruzioni di vigilanza, infatti, hanno comportato una revisione degli assetti interni in funzione della separatezza delle funzioni operative da quelle di controllo e, in modo particolare, all'implementazione di un adeguato sistema dei controlli interni.

I controlli di primo livello, intrinseci ai processi di lavoro, sono stati allocati nelle procedure interne.

In merito ai controlli di secondo livello, il Consiglio di Amministrazione ha istituito la funzione *risk controller*, che ha assunto le ulteriori funzioni di pianificazione strategica, controllo di gestione e gestione operativa del processo ICAAP, collocata in condizioni di autonomia presso l'Area Procedure e Convenzioni, e la funzione *compliance*, affidata in *outsourcing* alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, individuando il referente interno in una funzione collocata, anch'essa in condizioni di autonomia, presso l'Area Segreteria Generale, Controlli e *Compliance*.

In merito ai controlli di terzo livello, la funzione *Internal Auditing* è stata parimenti assegnata in *outsourcing* alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, con la funzione di *link* in capo al Responsabile dell'Area Segreteria Generale, Controlli e *Compliance* il quale svolge, altresì, le funzioni di ispezione.

Relativamente ai controlli permanenti, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un nucleo di monitoraggio del credito collocato, in condizioni di autonomia, nell'Area Amministrazione, Finanza, Contenzioso e Personale.

Nel corso del 2008 vi sono stati importanti sviluppi anche per quanto riguarda la struttura territoriale, con il trasferimento delle Filiali di Lucca, Prato e Arezzo in nuovi locali maggiormente confacenti.

Anche la rete distributiva è stata oggetto di nuove strategie. Con l'esercizio in corso, infatti, è stato messo a regime un percorso di specializzazione delle figure di contatto con le imprese riducendo al minimo le figure promiscue impegnate sia nella relazione con il cliente sia nell'attività istruttoria e individuando, viceversa, risorse dedicate esclusivamente allo sviluppo commerciale e altre destinate esclusivamente all'attività di istruttoria creditizia e all'emissione di proposte di delibera.

È stato così razionalizzato anche il quadro dei segnalatori, che si avvale dell'attività delle associazioni dei sistemi CNA e Confartigianato e di altri operatori.

Sistema di Qualità aziendale

Nel mese di dicembre è stato svolto il Riesame del Sistema di gestione di Qualità di ACT, in collaborazione tra la Direzione Generale ed il Responsabile della Qualità, per valutarne il livello di efficacia e adeguatezza e per individuare e pianificare possibili azioni di miglioramento.

In sede di verifica, l'applicazione del Sistema di Qualità è stata ritenuta complessivamente conforme e la certificazione è stata mantenuta pur alla presenza di un forte impegno della struttura, nel corso del 2008, ad apportare trasformazioni organizzative e procedurali finalizzate all'iscrizione nel 107 non ancora integrate nel Sistema di Qualità.

Dal Riesame della Direzione e dalla verifica della società di certificazione, svolta l'11 e 12 dicembre 2008, sono emersi aspetti importanti.

Tra questi, si richiamano i risultati dell'indagine sulla soddisfazione del cliente, condotta, da parte di una società di rilevazione telefonica, su un campione di 1.005 imprese.

La valutazione media complessiva, di 4,13 rispetto ad un punteggio massimo possibile di 5, rappresenta un risultato molto importante rispetto l'anno precedente in cui era stato ottenuto un punteggio globale di 3,84.

Prestazioni di garanzia

Garanzie

Come precedentemente indicato, nel 2008 ACT ha attivato un flusso di nuovi finanziamenti garantiti per 625.398.599,94 euro contro 630.116.032,31 dell'anno precedente, registrando una contrazione dello 0,7%.

La sostanziale conferma della *performance* 2007 si è realizzata grazie soprattutto al forte incremento dei volumi di produzione registrato nell'ultimo trimestre dell'esercizio che ha consentito di annullare un ritardo che, in altri periodi dell'anno, era apparso significativo.

Si rileva che il 36,2% del credito attivato è stato destinato a programmi di investimento delle imprese, migliorando il dato 2007 che si attestava al 33,9%, anche grazie al notevolissimo slancio assunto dalle operazioni di locazione finanziaria (+176,0%).

L'8,7% del volume è da attribuire ad operazioni *tranchés covered*, il cui rischio è limitato alla capienza degli appositi fondi rischi. Tra queste, è di assoluta rilevanza la prima operazione compiuta a livello nazionale di operazione segmentata dedicata a linee di credito a breve termine, promossa dal Gruppo Banca Cassa di Risparmio di Firenze.

Anche per questa ragione, l'incidenza del breve termine ordinario nella composizione del portafoglio ha subito una forte contrazione passando dal 37,5% del 2007 al 30,9% del 2008.

In crescita le operazioni di ristrutturazione finanziaria, passate dal 16,0% del 2007 al 22,6% dell'anno testé trascorso, a testimonianza del peggioramento della qualità finanziaria delle imprese nella fase anticiclica.

Si sviluppa altresì l'utilizzo dei fondi antiusura (+47,6%), ancorché modesto nei valori assoluti.

L'esposizione residua sui finanziamenti in essere al 31/12/2008, certificata dalle banche o stimata, si attesta a 1.316.861.969,51 euro, con un incremento di 122.193.893,61 euro rispetto l'anno precedente.

Contro-garanzie

Contro-garanzia F.E.I.

Nel mese di giugno 2008 la Società ha presentato domanda all'European Investment Fund (F.E.I.) per l'accesso alle nuove SME Guarantee Facility previste dal CIP 2007-2013. Nello stesso tempo la società, ai fini di favorire l'ottenimento del ruolo di "intermediario" F.E.I. sulle nuove "facility", ha costituito un'associazione temporanea d'impresa che stipulerà, attraverso la sua capofila Union Fidi Emilia Romagna, il nuovo contratto di contro-garanzia.

Nel mese di gennaio 2009 il F.E.I., a seguito di pre-istruttoria, ha comunicato che potranno essere ammessi alla successiva fase di valutazione solo le società costituenti l'A.T.I. che presentino un livello di attività finanziaria che le obblighi ad iscriversi nell'elenco di cui all'articolo 107 del T.U.B..

Questo il riepilogo dei dati relativi ai due contratti stipulati con il F.E.I. nei quali è previsto un tasso di contro-garanzia pari al 50%:

- Contratto contro-garanzia F.E.I. - SME Guarantee Facility "Crescita e Occupazione" 1999-2001

Il totale delle garanzie rilasciate da ACT incluse nel portafoglio di contro-garanzia F.E.I. nel periodo 1° novembre 1999 - 31 dicembre 2002, è stato di 183.308.517,75 euro con un limite massimo d'importo della contro-garanzia a favore di ACT ammontante a 2.291.385,32 euro.

- Contratto contro-garanzia F.E.I. SME Guarantee Facility - MAP 2001-2005

Il totale delle garanzie rilasciate dall'A.T.I. Garanzia Diretta, incluse nel portafoglio di contro-garanzia nel periodo 1° gennaio 2003 - 30 giugno 2007, è stato di euro 267.010.828,7 euro di cui 206.301.285,14 euro rila-

sciate da ACT. Il limite massimo d'importo della contro-garanzia a favore di ACT ammonta a 2.063.000 euro. Nel corso dell'anno 2008 ACT ha presentato al F.E.I. richieste di rimborso a valere sui contratti sopra indicati per complessivi 825.053,26 euro, di cui 789.270,76 euro rimborsati nel corso dell'anno 2008 e 35.782,50 euro rimborsati nei primi mesi dell'anno 2009.

Sempre nel corso dell'anno 2008 sono stati inoltre liquidati rimborsi per 274.930,64 euro a fronte di richieste presentate al F.E.I. nel corso dell'anno 2007.

Infine, nel corso dei primi mesi dell'anno 2009, sono state presentate al F.E.I. ulteriori richieste di rimborso per complessivi 116.846,94 euro per i quali si attende la liquidazione.

Contro-Garanzia Fidi Toscana

Contro-garanzia Fidi Toscana a valere sul Fondo R.T. costituito con D.D. n. 5653 del 26/09/2003 presso Fidi Toscana.

L'ammissibilità alla contro-garanzia del 70% prevista dal Fondo di garanzia in favore delle PMI dei settori individuati dai Progetti Integrati Regionali, costituito dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 5653 del 26/09/2003 presso Fidi Toscana, si è conclusa in data 31/12/2005.

Nel corso del 2008 sono state effettuate richieste di escussione della garanzia su posizioni liquidate al sistema bancario per un importo di 50.970,93 euro, interamente liquidati da parte di Fidi Toscana nel mese di gennaio 2009.

Nello stesso tempo Fidi Toscana ha comunicato la decadenza della contro-garanzia su n. 10 posizioni, per 78.877,32 euro, per le quali ACT ha già provveduto a liquidare alle banche la quota a proprio carico.

Nel mese di gennaio 2009 è stata effettuata un'ulteriore richiesta per 23.095,46 euro, già rimborsati da parte di Fidi Toscana.

Contro-garanzia Fidi Toscana a valere sul Fondo Regionale di contro-garanzia per le PMI Toscane di cui alla D.G.R. n. 119/05.

Alla data del 31/12/2008 risultano in essere contro-garanzie rilasciate da Fidi Toscana a valere sul "Fondo Regionale di contro-garanzia per le PMI Toscane di cui alla D.G.R. n. 119/05" per un importo di 4.306.950,00 euro.

Le contro-garanzie acquisite su detto Fondo, che prevedono una quota di contro-garanzia fino al 90% del rischio assunto da ACT, si riferiscono, principalmente, alle operazioni previste nella Convenzione "Operazione segmentata m/l termine", stipulata nel 2007 con il Gruppo Ca.Ri.Firenze.

Nel mese di ottobre 2008 ACT ha inoltre stipulato una nuova Convenzione con Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio denominata "Mutui in oro" attraverso la quale è stata data la possibilità alle imprese operanti nel settore della lavorazione di metalli preziosi e semilavorati di accedere a finanziamenti in oro e/o fidejussioni bancarie con garanzia ACT pari al 60% dell'importo erogato dalla Banca. Le garanzie rilasciate da ACT a valere sulla convenzione "Mutui in oro" saranno assistite dalla contro-garanzia del Fondo Regionale di contro-garanzia per le PMI Toscane D.G.R. 119/05.

Al momento della redazione del Bilancio, le garanzie rilasciate da ACT a valere sulla Convenzione "Mutui in oro" sono pari all'importo di 2.256.000,00 euro - tutte quante deliberate nei primi mesi del 2009 - per un importo di finanziamenti pari ad 3.760.000,00 euro.

Antiusura

Nel 2006, a seguito della fusione, ACT ha acquisito n. 5 fondi speciali "antiusura" costituiti dai confidi incorporati a norma dell'art. 15 della legge 108/96.

Nel corso del 2008 è stata deliberata la concessione di n. 186 operazioni, per un totale di finanziamenti garantiti pari di 3.602.362,14 euro.

Sofferenze

Nel corso del 2008 si è registrato un flusso di nuovi passaggi a sofferenza di garanzie pari ad euro 7.959.107,94 di 7.937.138,19 euro, contro un dato 2007 di 6.884.239,55 euro.

Il tasso di decadimento, vale a dire il rapporto tra flusso di passaggi a sofferenza dell'esercizio con lo stock dei finanziamenti in essere all'inizio dell'anno, si è rivelato sostanzialmente stabile (1,21% nel 2008, 1,15% nel 2007).

Per le informazioni di dettaglio si rimanda a quanto indicato in nota integrativa.

Attività di consulenza di base

Nel corso del 2008 l'apposita struttura interna ha erogato n. 418 ore dedicate all'attività di consulenza di base alle imprese, per un fatturato di 26.064,00 euro, e n. 251 ore all'attività di diagnostica incorporata nei processi di concessione delle garanzie, oltre ad aver effettuato altri interventi su specifici progetti.

Gestione delle incentivazioni comunitarie, nazionali e regionali

Provvedimenti comunitari

In continuità con gli anni precedenti, nell'esercizio 2008 ACT ha svolto l'attività di Organismo Intermedio di attuazione con funzioni di "gestore di Misura" e di "attuazione e controllo dei pagamenti" delle seguenti Misure/Azioni del Docup 2000-2006:

Misura 1.2 - "Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane di produzione e cooperative di produzione";
 Misura 1.6 "Aiuti per la creazione di nuove imprese" - Azione 1.6.2a "Creazione di PMI da parte di donne";
 Misura 2.4 "Infrastrutture per i settori produttivi" - Azione 2.4.1 "Aree industriali e artigiane" e Azione 2.4.2 "Recupero aree dismesse per la creazione di servizi per le imprese".

Misura 1.2

In virtù dei rientri accertati sul fondo di rotazione, nel corso del 2008 è proseguita la presentazione delle richieste di contributo, per un totale di n. 228 domande pervenute delle quali n. 154 risultate beneficiarie dell'aiuto rimborsabile.

E' proseguita inoltre l'attività di pagamento delle domande ammesse, con l'erogazione di n. 82 richieste per un ammontare di 10.959.313,21 euro.

Infine, le domande revocate sono state n. 36 per un totale di contributi pari a 8.900.180,00 euro.

Misura 1.6 - Azione 1.6.2a

Ai sensi del Bando 2008 sono state presentate n. 127 domande per investimenti ammissibili pari a 5.582.308,00 euro e contributi richiesti per 2.791.154,44 euro.

Di queste, n. 19 sono state già ammesse e finanziate per contributi concessi di 554.516,77 euro a fronte di investimenti agevolati per 1.109.033,45 euro.

Vi è stato, successivamente, un primo scorrimento a favore di n. 6 imprese con ulteriori contributi concessi per 121.861,01 euro e investimenti agevolati di 243.721,98 euro.

È proseguita la gestione del Bando 2006 e del V Bando della Misura 1.6.2 con uno scorrimento che ha visto n. 16 nuovi beneficiari per investimenti totali ammessi di 738.790,29 euro e contributi erogabili per 369.395,14 euro.

Le erogazioni a saldo di competenza dell'anno 2008 ammontano a 627.464,03 euro.

Misura 2.4 - Azioni 2.4.1 e 2.4.2

Nel corso del 2008 è proseguita l'istruttoria di erogazione dei progetti presentati dagli Enti locali sugli insediamenti produttivi in aree artigianali e industriali Docup; tale attività ha riguardato il parco progetti in essere consistente in n. 216 iniziative in corso di realizzazione o già completate.

Alcuni interventi sono poi stati selezionati ai fini dell'ottenimento dei contributi di cui alle Delibere CIPE 17/2003, 20/2004 e 35/2005 e definitivamente trasferiti a tali Misure.

Provvedimenti nazionali

Legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"

Durante il 2008 è proseguita la gestione delle domande ammesse sul V Bando della Legge sull'Imprenditoria Femminile.

Relativamente al VI Bando si è proseguito, congiuntamente a Fidi Toscana Spa, alla gestione delle domande ammesse e finanziate.

ACT, in funzione del nuovo incarico assegnato dal Ministero, ha altresì svolto la funzione di tutoraggio anche per le pratiche di competenza di Fidi Toscana.

Le erogazioni di competenza 2008 ammontano a 427.558,80 euro.

Per quanto riguarda ACT, le domande ammesse e finanziate in base ai fondi stanziati dalla Regione Toscana sono risultate n. 36 per un totale di investimenti pari ad 4.544.344,91 euro ed un totale di contributi concessi pari ad 2.270.395,54 euro.

Nel corso del 2007 sono state erogate n. 29 richieste di erogazione di 1° quota per un ammontare di 586.914,16 euro e n. 3 richieste di erogazione di 2° quota per un totale pari ad 66.183,60 euro.

Insedimenti produttivi - Accordi di Programma Quadro

In attuazione degli Accordi di Programma Quadro "Competitività dei Territori e delle Imprese" e "Ricerca e trasferimento tecnologico per il sistema produttivo", ACT ha proseguito l'attività di gestione e monitoraggio dei progetti ammessi ai contributi di cui alle Delibere CIPE 17/2003, 20/2004, 35/2005 e 3/2006. Il numero complessivo dei progetti in corso di attuazione è ad oggi 42, ai quali si devono aggiungere n. 11 studi di fattibilità inseriti dalla Regione nel I accordo integrativo dell'APQ "Competitività dei territori e delle imprese" ex

Delibera CIPE 20/2004 e attualmente in fase di erogazione acconti e/o saldo.

Inoltre, con le Delibere G.R. n. 1109 e n. 1110 del 22/12/2008, la Regione Toscana ha selezionato n. 12 attività di progettazione PIUSS e interventi dell'Azione 1 e 2 del Nuovo Patto per lo Sviluppo oltre a n. 7 Studi di fattibilità da finanziarsi nell'ambito dei contributi previsti dalla Delibera CIPE 35/2005 APQ "Riserva Aree Urbane" e "Competitività dei territori e delle imprese" - Il atto integrativo. Gli investimenti complessivamente attivati ammontano a 2.421.638,69 euro a fronte di 1.769.761,81 euro di contributi assegnati.

Agevolazioni Regionali

Insedimenti produttivi - L.R. 35/2000

Relativamente agli incentivi regionali per la realizzazione di insediamenti produttivi da parte di Comuni, Consorzi misti a maggioranza pubblica, Consorzi privati di imprese e Soggetti privati, è proseguita la gestione dei bandi sulla Legge Regionale 35/2000 con riferimento alle annualità dal 2001 al 2004. I dati riguardanti l'attività di gestione dei 33 progetti sono riportati nelle tabelle allegate.

Insedimenti produttivi - Area Progettuale n. 6

Nell'ambito del "Nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in toscana" - Area Progettuale n. 6, nel corso del 2008 la Regione Toscana ha trasferito ad ACT n. 18 progetti relativi alle azioni 1, 2 e 3, che vanno ad aggiungersi ai n. 38 progetti (per un totale di n. 56) già trasferiti nell'anno 2007 e attualmente in fase istruttoria tecnico amministrativa di ammissione e/o erogazione.

Programmi di sviluppo per l'artigianato 2007-2009

Nell'esercizio 2008 sono pervenute n. 203 domande sul Programma di Sviluppo "Innovazione" (operante nelle aree extra obiettivo) e n. 41 domande a valere sul Programma "Sviluppo Pre-competitivo" (attivo sull'intero territorio regionale). Si registra quindi un totale di n. 244 richieste di contributo per un ammontare di investimenti attivati pari a 39.877.645,65 euro.

Attività di controllo

In adempimento alle disposizioni comunitarie e regionali in materia di controlli sui beneficiari di contributi, sono stati realizzati controlli in loco di primo livello - a carico della nostra Società in quanto Organismo Intermedio per la concessione di contributi comunitari - e controlli sulle autocertificazioni rilasciate dai beneficiari in base alla legge n. 445/2000.

L'attività svolta è riepilogata nelle seguente tabella:

Descrizione	Controllo autocert.	Controllo in loco	Controllo L. 215	Totale
Misura 1.2 Aiuti Imprese Artigiane	1	1		2
Legge 215/92 Imprenditoria Femminile IV bando			3	3
Legge 215/92 Imprenditoria Femminile V bando			20	20
Totale	1	1	23	25

I 25 controlli eseguiti hanno avuto sostanzialmente esito positivo: si evidenzia, quindi, il rispetto delle normative da parte dei soggetti beneficiari.

Ricerca, sviluppo e formazione

ACT continua ad essere fortemente impegnato nell'attività di formazione.

Nei mesi di gennaio e settembre 2008 sono stati svolti corsi di approfondimento sulla gestione dei rapporti con il cliente: i temi della comunicazione e le tecniche di vendita sono stati oggetto di specifici momenti formativi che hanno coinvolto complessivamente n. 76 figure strategiche per il rapporto con i clienti ed il mercato.

Sono stati svolti corsi formativi per migliorare le conoscenze di base di informatica generale (utilizzo di Word, Excel e Access sia a livello introduttivo che avanzato) per n. 22 dipendenti della società.

Per l'anno 2009 l'attività formativa sarà svolta lungo le seguenti, due direttrici:

consolidare le capacità tecniche e relazionali del personale tramite corsi di approfondimento delle tematiche specifiche per analisti fidi, formazione informatica e tecniche di comunicazione;
supportare la struttura organizzativa nell'adozione delle misure tecniche e organizzative necessarie per lo sviluppo di nuove professionalità, in particolare per le funzioni connesse alla qualità di intermediario vigilato (segnalazioni, Centrale dei Rischi, sistema dei controlli interni).

Società controllate

Nel corso del 2008 la società ACT Servizi srl, controllata al 100%, ha acquistato le unità immobiliari presso le quali sono insediate le Filiali di Prato, Grosseto e Arezzo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà valutare quale missione attribuire, a regime, a tale società nell'ambito delle strategie del Gruppo ACT.

Con riferimento alle partecipazioni non strategiche, l'organo esecutivo ha definito un programma di graduale dismissione.

Criteri di ammissione e gestione mutualistica

Ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile, si afferma che i criteri adottati per l'ammissione dei soci sono stati quelli previsti dallo statuto e dal regolamento interno generale approvato dall'Assemblea del 21 settembre 2006.

In particolare, si conferma il carattere inclusivo della società. Nessuna domanda di ammissione di aspiranti soci in possesso dei requisiti è stata respinta.

Ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile, inoltre, si informano i Soci che il carattere mutualistico dell'attività di ACT è stato costantemente osservato in tutti gli atti di gestione compiuti, in modo particolare facendo sempre prevalere il principio della parità di trattamento tra i soci rispetto agli impegni assunti con le incorporate. In aggiunta, ACT ha strutturato nuovi strumenti di informazione e contatto con i soci.

Nel corso del 2008 sono stati ammessi n. 4.123 nuovi soci.

Per effetto dei movimenti relativi alla compagine sociale, il numero dei soci è passato da 52.418 del 31/12/2007 a 55.846 soci di fine esercizio 2008.

III - PROSPETTIVE

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riconducibili, come più volte ricordato, all'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'articolo 107 del Testo Unico Bancario.

Inoltre in data 12 gennaio 2009 la società ha provveduto alla vendita di un immobile detenuto in Firenze Via Masaccio 215

Evoluzione prevedibile della gestione

La particolarità degli scenari economici è tale da rendere estremamente complessa la stima dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Come annunciato nell'introduzione, sono aperti i tavoli con il sistema bancario per la definizione di convenzioni di nuova generazione Basilea *compliant*. Lo stato di confidi 107 dovrebbe assicurare il riconoscimento del valore della garanzia e dell'attività istruttoria di ACT nell'ambito di una filiera del credito in cui siano eliminate reduplicazioni e asimmetrie informative.

Nell'occasione saranno necessariamente affrontati, e auspicabilmente risolti, alcuni problemi strutturali delle relazioni operative banche-confidi come, ad esempio, il dialogo tra i rispettivi sistemi informativi nella gestione del credito.

Alcune considerazioni di fondo indurrebbero a nutrire aspettative di successo circa il posizionamento di ACT sul mercato delle garanzie per il 2009, ma la consapevolezza che le dinamiche della concorrenza evolvono in continuazione e che il mondo imprenditoriale sarà attraversato da forti sommovimenti invita ad atteggiamenti di cautela.

Come tradizione, ACT manterrà elevata l'attenzione sulla qualità del credito e, plausibilmente, crescerà il servizio di consulenza d'impresa che è stato impiantato per aiutare gli imprenditori a migliorare, attraverso opportune scelte strategiche, il proprio *standing* creditizio come condizione preliminare di accesso al credito.

IV – PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

l'utile di esercizio è stato di 487.554,84 euro.

Come previsto dall'articolo 43 dello statuto, Vi proponiamo di destinare l'utile come segue:

Riserva legale 146.266,45 euro

Riserva ordinaria 341.288,39 euro.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Roberto Nunziatini

BILANCIO

STATO PATRIMONIALE			
	Voci dell'attivo	esercizio 2008	esercizio 2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	48.218	15.789
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.393.657	35.010.283
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60.	Crediti	184.214.259	176.152.620
90.	Partecipazioni	3.053.275	3.263.144
100.	Attività materiali	7.057.382	7.674.655
110.	Attività immateriali	76.474	120.206
120.	Attività fiscali		
	a) correnti	531.211	509.487
	b) anticipate		
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	9.238	
140.	Altre attività	6.547.983	3.448.531
	TOTALE ATTIVO	240.931.697	226.194.715
	Voci del passivo e del patrimonio netto	esercizio 2008	esercizio 2007
10.	Debiti	2.531.645	3.736.371
70.	Passività fiscali		
	a) correnti	487.862	513.002
	b) differite		
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
90.	Altre passività	138.538.480	123.735.130
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.666.887	1.494.345
120.	Capitale	25.607.380	24.073.371
130.	Azioni proprie (-)		
140.	Strumenti di capitale		
150.	Sovraprezzi di emissione		
160.	Riserve	72.509.951	71.331.947
170.	Riserve di valutazione	-898.062	529.962
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	487.554	780.587
	Arrotondamenti	-	
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	240.931.697	226.194.715

CONTO ECONOMICO			
	Voci	esercizio 2008	esercizio 2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.847.568	1.460.791
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-474.662	-474.102
	MARGINE DI INTERESSE	1.372.906	986.689
30.	Commissioni attive	15.788.372	13.693.770
40.	Commissioni passive	-1.699.565	-1.754.411
	COMMISSIONI NETTE	14.088.807	11.939.359
50.	Dividendi e proventi assimilati	1.735.733	1.275.832
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70.	Risultato netto dell'attività di copertura		
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value		
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value		
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di :		
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	135.355	198.121
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.959.896	13.413.312
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di :		
	a) crediti	-10.331.700	-6.239.890
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre attività finanziarie		
120.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-6.251.862	-6.053.746
	b) altre spese amministrative	-1.606.560	-1.589.667
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-428.025	-432.676
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-45.223	-46.697
150.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-58.832	-55.736
170.	Altri oneri di gestione	-635.094	-1.034.111
180.	Altri proventi di gestione	3.060.388	2.262.285
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.035.890	1.209.763
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-200.165	
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	835.725	1.209.763
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-348.170	-429.176
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	487.554	780.587
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	487.554	780.587

RENDICONTO FINANZIARIO

Attività Operativa	esercizio 2008
1 . GESTIONE	
Interessi attivi e proventi assimilati	1.847.568
Interessi Passivi ed oneri assimilati	-474.663
Dividendi e proventi assimilati	1.871.088
Commissioni Attive	15.788.372
Commissioni Passive	-1.699.565
Spese per il personale	-6.252.028
Altri Costi	-2.461.189
Altri Ricavi	3.213.188
Imposte	-348.171
Totale liquidità generata dalla gestione	11.484.600
2 . LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
Attività finanziarie al fair value	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
Crediti	-
Altre attività	-
Totale liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	-
3 . LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
Attività finanziarie al fair value	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.811.400
Crediti	2.315.109
Altre attività	3.099.452
Totale liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	11.225.961
4 . LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	
Debiti	-
Titoli in circolazione	-
Passività finanziarie di negoziazione	-
Passività finanziarie al fair value	-
Altre passività	6.420.028
Totale liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	6.420.028
5 . LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	
Debiti	1.229.865
Titoli in circolazione	-
Passività finanziarie di negoziazione	-
Passività finanziarie al fair value	-
Altre passività	-
Totale liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	1.229.865

RENDICONTO FINANZIARIO

A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-6.035.799
Attività di investimento	esercizio 2008
1 Liquidità generata dal decremento di:	
Partecipazioni	630
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-
Attività materiali	189.247
Attività immateriali	-
Altre attività	-
Totale	189.877
2 Liquidità assorbita dall'incremento di:	
Partecipazioni	-
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-
Attività materiali	-
Attività immateriali	1.492
Altre attività	21.724
Totale	23.216
B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento operativa	166.661
Attività di finanziamento	
Emissione/acquisto di azioni proprie	1.534.009
Emissione/acquisto di strumenti di capitale	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	382.319
C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	1.916.328
D) Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	7.531.794
Riconciliazione	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	172.970.075
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	7.531.794
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	180.501.870

-1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita) esercizio 31.12.2008	Patrimonio al 31.12.2008	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove quote con valore minimo di € 25	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	24.168.925	-95.553	24.073.371				1.534.009					25.607.380	
Sovraprezzo emissioni			-									-	
Riserve:													
a) di utili	10.026.865		10.026.865	780.587								10.807.452	
b) altre	61.218.494	86.588	61.305.082		397.417							61.702.499	
Riserve da valutazione		529.962	529.962			-1.428.024						-898.062	
Strumenti di capitale			-									-	
Azioni proprie			-									-	
Utile (Perdita) di esercizio	780.587		780.587	-780.587							487.554	487.554	
Patrimonio netto	96.194.871	520.997	96.715.867	-	-1.030.607		1.534.009				487.554	97.706.823	

garanzie rilasciate	esercizio 2008	esercizio 2007
CREDITI DI FIRMA A BREVE TERMINE	357.016.439	269.337.657
CREDITI DI FIRMA A M/L TERMINE	592.232.308	562.354.439
totale crediti di firma in bonis	949.248.747	831.692.096
C.F. DETERIORATI BREVE TERMINE	7.877.928	4.688.789
C.F. DETERIORATI M/L TERMINE	4.826.810	3.202.496
C.F. DETERIORATI M/L TERMINE GARANTITO	3.618.520	3.041.779
C.F. DETERIORATI M/L TERMINE ANTIUSURA	375.640	401.822
C.F. DETERIORATI M/L TERMINE IPOTECARIO	1.088.068	730.847
C.F. DETERIORATI M/L TERMINE IPOTECARIO GAR.	662.201	523.016
totale crediti di firma deteriorati	18.449.167	12.588.749
totale garanzie rilasciate	967.697.914	844.280.845
affidamenti/finanziamenti in essere		
BREVE TERMINE	658.645.995	591.821.585
MEDIO TERMINE	658.215.973	602.846.491
totale esposizione residua	1.316.861.968	1.194.668.076
FONDO RISCHI SU GARANZIE RILASCIATE IN BONIS	4.497.635	1.305.835
FONDO RISCHI SU GARANZIE RILASCIATE DETERIORATE	14.214.927	8.912.837
totale fondi rischi su garanzie rilasciate	18.712.562	10.218.672
garanzie ricevute		
CONTRO GARANZIE RICEVUTE	132.123.382	132.758.714
totale garanzie ricevute	132.123.382	132.758.714

NOTA INTEGRATIVA

A.1. Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31.12.2008 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n.1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Per quanto riguarda i criteri i prospetti e la nota integrativa, il bilancio è predisposto secondo quanto previsto dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Il bilancio, in base a quanto disposto, è composto dai seguenti prospetti:

Stato patrimoniale;

Conto economico;

Nota Integrativa;

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;

Rendiconto finanziario.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

Stato patrimoniale e Conto economico.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo.

Per contro potranno essere raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio qualora gli importi delle sottovoci risultino irrilevanti ed il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio.

L'eventuale distinzione sarà evidenziata in nota integrativa.

Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato il valore dell'esercizio precedente in quanto comparabile o adattato.

Non sono esposti conti che non presentino saldi per l'esercizio in corso e precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Nota integrativa

La nota integrativa è redatta all'unità di euro ed è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - politiche contabili

A1 – Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali;

Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio;

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.

A2 – Parte relativa ai principali aggregati di bilancio:

Attività finanziarie disponibili per la vendita;

Crediti

Partecipazioni

Attività materiali

Attività immateriali

Fiscalità corrente

Trattamento di fine rapporto

Fondi per rischi ed oneri

Garanzie

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte D – Altre informazioni.

Sezione 1D _ Garanzie ed impegni

Sezione 1H – operatività con fondi di terzi

Sezione 3 – informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa che quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono composte essenzialmente da voci e tabelle che sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Facendo riferimento alla suddivisione della Nota integrativa sopra esposta si fa presente che nella parte A1 sono indicati:

la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);

principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);

gli eventi di particolare importanza, qualora presenti, verificatesi successivamente alla data di redazione del bilancio, (sezione 3) di cui i principi contabili internazionale impongono di dare notizia in nota integrativa, rilevandone gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;

eventuali ulteriori aspetti da portare come informativa sono riportati nella quarta sezione "residuale" (sezione 4)

Nella parte A2 per alcuni dei principali aggregati dello stato patrimoniale sono fornite le seguenti informazioni:

criteri di iscrizione;

criteri di classificazione;

criteri di valutazione;

criteri di cancellazione;

criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del Conto Economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della società, sui conseguenti rischi cui la società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

La voce "Capitale sociale" è esposta al netto del capitale sottoscritto ma non ancora versato.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto si dà notizia sui flussi finanziari della società.

Il prospetto è stato redatto utilizzando il metodo "diretto".

I flussi finanziari relativi all'attività operativa sono esposti al "lordo", vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità assorbita e generata nel corso dell'esercizio dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e rimborso di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi ed i decrementi dovuti alle valutazioni, alle riclassificazioni ed agli ammortamenti.

Il bilancio è correlato dalla relazione sulla gestione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la società si trova ad affrontare nel proseguo della propria attività.

Nella relazione degli amministratori sono illustrati:

L'evoluzione prevedibile della gestione;

Gli indicatori più significativi dell'operatività della società;

Il progetto di destinazione dell'utile di esercizio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.

In data 12 gennaio 2009 la Società ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari.

In data 12 gennaio 2009 la società ha provveduto alla vendita di un immobile detenuto in Firenze Via Masaccio 215.

A.2. Parte relativa ai principali aggregati di bilancio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione.

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 39) l'iscrizione iniziale avviene per gli strumenti finanziari detenuti (titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale ecc) alla data di regolamento ed al fair value, rappresentato dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo degli oneri o proventi direttamente attribuibili allo stesso strumento.

Criteri di classificazione.

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie che non si è potuto classificare in altre categorie di bilancio.

Ne fanno parte i titoli detenuti dalla società non "detenuti fino alla scadenza" e che nei precedenti bilanci non erano indicati fra le immobilizzazioni finanziarie.

Criteri di valutazione.

Successivamente alla loro iscrizione i titoli inclusi nella presente categoria continuano ad essere valutati al fair value.

In caso di titoli non quotati in mercati attivi si fa riferimento alle quotazioni direttamente fornite dalle Banche depositarie.

Criteri di cancellazione.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate alla loro scadenza o, comunque, quando vengono cedute.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione al fair value sono imputati direttamente a Patrimonio Netto (IAS 39) utilizzando una riserva di valutazione fino al momento della cancellazione di una attività finanziaria disponibile per la vendita.

Al momento della dismissione l'utile o la perdita cumulati sono stornati da Patrimonio Netto a Conto Economico.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società si è dotata di uno specifico software, integrato nella procedura Parsifal, denominato "Finanza" che permette la gestione automatizzata delle scritture contabili relative al portafoglio dei titoli di proprietà.

Tale piattaforma valorizza automaticamente e con cadenza giornaliera, secondo i criteri sopra richiamati, i singoli titoli in portafoglio.

Tale movimentazione viene effettuata confrontando il valore contabile di ogni singolo titolo con le quotazioni dello stesso nei principali mercati europei.

Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione del credito avviene al momento in cui il creditore acquisisce il diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all'importo inizialmente pattuito comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39).

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha modificato i criteri di applicazione del proprio tariffario relativo all'attività istituzionale di concessione di garanzie.

Le modifiche più salienti riguardano:

Addebiti per quote sociali e depositi cauzionali:

calcolati in proporzione all'importo del finanziamento/affidamento richiesto, vengono addebitati al momento dell'accoglimento della domanda di garanzia; in precedenza venivano addebitati al momento della comunicazione da parte degli Istituti di credito dell'effettiva erogazione/concessione del finanziamento/affidamento garantito.

Addebiti per diritti di istruttoria:

calcolati in proporzione all'importo del finanziamento/affidamento richiesto vengono addebitati al momento dell'accoglimento della domanda di garanzia; in precedenza venivano addebitati al momento della comunicazione da parte degli Istituti di credito dell'effettiva erogazione/concessione del finanziamento/affidamento garantito.

Criteri di classificazione

La voce 60 "Crediti" comprende impieghi con enti creditizi e con la clientela relativamente all'attività istituzionale della società ed alla sua attività commerciale, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi.

Criteri di valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a determinare quelli che, a seguito di eventi verificatisi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore.

Le svalutazioni effettuate in base ai criteri sopra esposti ammontano per l'esercizio 2008 ad € 150.000,00

Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti in bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivati.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza alla voce 10 del Conto economico.

Le riprese di valore e le eventuali rettifiche sono imputate alle voce 110 del conto economico.

Partecipazioni

Criteri di iscrizione

Al momento della loro iscrizione le partecipazioni indicate a questa voce sono iscritte al costo di acquisto.

Criteri di classificazione

Possono essere comprese nella voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole.

Tali partecipazioni comunque risultano diverse da quei titoli indicati nella voce "Attività finanziaria disponibile per la vendita".

Le partecipazioni indicate a questa voce si riferiscono a società controllate, a società sottoposte a notevole influenza (partecipazioni in società collegate) e partecipazioni non classificabili nelle precedenti categorie ma che rappresentano per la società un investimento durevole.

Sino al precedente bilancio tali partecipazioni erano classificate come immobilizzazioni finanziarie, e sono anche attualmente così classificate.

Per quanto concerne la partecipazioni nella controllata ACT Servizi Srl, la società applica quanto disposto dalla comunicazione della Commissione Europea del novembre 2003 (osservazioni riguardanti taluni articoli del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002).

Tale disposizione prevede, in deroga a quanto disposto dallo IAS 27 in materia di obbligo di redazione del bilancio consolidato, la validità delle disposizioni nazionali su tale materia.

Pertanto, applicando il DLgs 127/91, la società risulta esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto appartenente alla categoria dei piccoli gruppi perché i dipendenti occupati in media per l'esercizio risultano inferiori a 250.

Tuttavia tale partecipazione è stata valutata in maniera analitica con il criterio patrimoniale analizzando il valore dei singoli beni immobili di proprietà della stessa determinati da attività peritale effettuata durante l'esercizio 2008 e confrontando tali risultanze con quelle desunte dall'osservatorio del mercato immobiliare.

A seguito di tale attività valutativa il valore così determinato risulta lievemente superiore al costo d'acquisto della partecipazione iscritta a bilancio.

Prudenzialmente, vista l'attuale situazione di difficoltà del mercato immobiliare, non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni al fair value.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società collegate, trattasi di partecipazioni nel settore immobiliare acquisite nel 2004 e pervenute alla Società a seguito della fusione per incorporazione del luglio 2006.

Si tratta di partecipazioni collegate in quanto la quota detenuta risulta superiore al 20% del capitale sociale, ma per le quali non si esercita un'influenza notevole nella loro gestione poiché la maggioranza assoluta del capitale è detenuta da altri soggetti.

La valutazione non è effettuata secondo il criterio del patrimonio netto in quanto la determinazione del valore di acquisto, a suo tempo pattuito, derivò anche da perizie estimative che tenevano conto delle rilevanti plusvalenze latenti sui beni immobili.

In considerazione dell'evoluzione di bilanci degli ultimi 4 anni e della situazione del mercato immobiliare, scarsamente liquido, si è ritenuta congrua una svalutazione al fair value del 10%.

Le Atre partecipazioni detenute dalla società, di modico valore, sono state valutate al costo.

Le partecipazioni per le quali la società intende procedere alla dismissione, in quanto non ritenute strategiche all'esercizio dell'attività sociale, sono state indicate alla voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da esse derivati, o quando l'attività viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

I componenti positivi di reddito, rappresentati dai dividendi, sono rilevati alla voce 50 del conto economico;

la rilevazione a conto economico avviene al momento in cui sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento. Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse al deterioramento delle partecipazioni, nonché utili e/o perdite derivanti dalla loro cessione, sono rilevate alla voce 190 Utili (Perdite) delle partecipazioni.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni sono inizialmente iscritte al costo, che comprende anche, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto od alla messa in funzione del cespite.

Le eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un incremento di valore del bene sono portate ad incremento di valore del cespite.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni materiali comprendono beni immobili, mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della società.

Criteri di valutazione.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 130 del conto economico.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualsiasi altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

In tale voce non è indicata alcuna posta contabile relativa all'avviamento.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite esclusivamente da software acquisito dalla società per lo svolgimento della propria attività.

Criteri di valutazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base alla loro vita utile residua.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della loro dismissione o al termine del processo di ammortamento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 140 del conto economico.

Fiscalità corrente e differita

In coerenza con la normativa emessa da Banca d'Italia i crediti verso l'erario per acconti versati e ritenute subite sono iscritti alla voce 120 lettera a) dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 70 lettera a) dello stato patrimoniale passivo e del patrimonio netto.

I crediti vantati verso l'erario per acconti versati e ritenute di acconto subite derivanti alla società dai bilanci di fusione delle ex cooperative socie, sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione.

Benefici ai dipendenti**Criteri di classificazione**

In base allo IAS 19 si intendono con tale dizione tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa.

Il principio cardine prevede che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza) in alternativa al periodo in cui il beneficio viene liquidato (principio di cassa).

Il predetto principio si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (stipendi, ferie e permessi non goduti, premi aziendali eccetera).

Oltre ai benefici a breve termine esistono benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro.

Fra questi ultimi rientra anche il Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro.

Criteri di iscrizione e valutazione

Considerata la recente riforma della disciplina del Trattamento di fine rapporto, che prevede la corresponsione del beneficio maturato direttamente o all'I.N.P.S. o ad altro fondo previdenziale previsto dalla normativa contrattuale applicata dalla società, si considera che il valore espresso in bilancio soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19.

Il fondo TFR viene rilevato in bilancio alla voce 100 delle passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 120 a) del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri e Altre passività

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni derivanti da eventi passati, per le quali sia probabile un impiego di risorse economiche per adempiere alle stesse.

Gli accantonamenti sono effettuati qualora possa essere esercitata una stima attendibile dell'ammontare delle obbligazioni.

In ossequio alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, non rientrano in questa voce le svalutazioni effettuate in base alla rilevazione del deterioramento delle garanzie rilasciate che sono rilevate alla voce Altre passività.

Garanzie rilasciate

I criteri di contabilizzazione che verranno in seguito illustrati sono coerenti con quanto previsto dalle convenzioni vigenti con le banche, con particolare riferimento alle comunicazioni che queste sono tenute a fornire alla società.

Considerato che attualmente la società ha convenzioni operanti con 65 istituti e società finanziarie, le quali adottano diverse procedure operative, al fine di rendere omogenei i criteri di contabilizzazione si è proceduto come segue:

Contabilizzazione della garanzia rilasciata a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione della banca dell'avvenuta erogazione/attivazione del finanziamento/affidamento.

Rilevazione extra contabile dell'esposizione residua desunta dalle comunicazioni annuali delle banche con-

venzionate.

Rilevazione contabile delle garanzie ad incaglio, per le quali le banche hanno comunicato alla società il passaggio a sofferenza ma, ai sensi delle convenzioni vigenti, non hanno ancora proceduto all'escussione della garanzia, sulla base dell'esposizione aggiornata fornita dalle stesse in sede di relazione annuale.

I dubbi esiti sulle garanzie rilasciate sono stati calcolati come segue:

Per le garanzie ad incaglio per le quali gli istituti convenzionati hanno comunicato proprie stime di perdite attese, queste sono state assunte quale base di calcolo per la determinazione delle rettifiche di valore per dubbi esiti;

Per le garanzie ad incaglio per le quali gli istituti di credito convenzionati non hanno comunicato proprie stime di perdite attese, sono stati adottati i seguenti criteri:

Per le posizioni ad incaglio derivanti dall'esercizio precedente sono state confermate le rettifiche di valore per dubbi esiti precedentemente effettuate;

Per le posizioni ad incaglio derivanti da comunicazioni degli istituti di credito di passaggio a sofferenza nel presente esercizio, in base alla media degli accantonamenti per tipologia di garanzie rilasciate effettuate negli esercizi precedenti, assunte come dati storici della società.

Per le garanzie rilasciate per le quali nel corso dell'esercizio 2008 non sono pervenute comunicazioni da parte degli istituti di credito di passaggio a sofferenza sono stati effettuati accantonamenti per dubbi esiti, calcolati come segue:

Accantonamenti analitici in base a valutazioni di perdite attese effettuate dagli istituti di credito convenzionati per aperture di sofferenze comunicateci nei primi mesi dell'esercizio 2009;

Accantonamenti di portafoglio sulla base dell'esposizione residua, comunicateci entro la data di redazione del presente bilancio dagli istituti di credito convenzionati, delle garanzie rilasciate dalla società al 31.12.2008 e della loro classificazione.

Nella valutazione dei dubbi esiti per crediti di firma deteriorati ed in bonis non si è tenuto conto del valore delle contro garanzie ricevute ed in essere ne' della consistenza dei fondi Antiusura.

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

	2008	2007
CASSA CONTANTI	14.133	13.685
CASSA ASSEGNI	34.084	2.104
TOTALE	48.217	15.789

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40**4.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40**

Voce/Valori	2008			2007		
	quotati	non quotati	totale	quotati	non quotati	totale
Totale titoli di debito	13.195.192	13.805.120	27.000.312	15.053.335	5.480.047	20.533.381
Totale titoli di capitale	1.410.336		1.410.336	747.142		747.142
Totale quote Oicr	8.517.815	2.465.194	10.983.009	3.323.402	6.770.723	10.094.125
Totale altre attività	-	-	-	-	3.635.624	3.635.624
Totale generale	23.123.343	16.270.314	39.393.657	19.123.878	15.886.394	35.010.272

4.2 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

TIPO	Voce/Valori	2008			2007		
		quotati	non quotati	totale	quotati	non quotati	totale
a)	Enti pubblici	11.503.921		11.503.921	12.919.627		12.919.627
b)	Banche	2.146.794	12.558.931	14.705.725	2.500.518	4.289.012	6.789.530
c)	Enti Finanziari						
d)	Altri emittenti	790.667		790.667	824.225		824.225
	Totale titoli di debito	14.441.382	12.558.931	27.000.313	16.244.370	4.289.012	20.533.382
a)	Enti pubblici						
b)	Banche	135.870		135.870	31.457		31.457
c)	Enti Finanziari	45.235		45.235			
d)	Altri emittenti	1.229.231		1.229.231	715.685		715.685
	Totale titoli di capitale	1.410.336	-	1.410.336	747.142	-	747.142
a)	Banche	7.730.474		7.730.474	2.554.241		2.554.241
b)	Enti Finanziari	797.338	2.455.196	3.252.534	778.084	6.760.726	7.538.810
c)	Altri emittenti				1.074		1.074
	Totale quote O.I.C.R.R.	8.527.812	2.455.196	10.983.008	3.333.399	6.760.726	10.094.125
a)	Enti pubblici						
b)	Banche					3.635.624	3.635.624
c)	Enti Finanziari						
d)	Altri emittenti						
	Totale altre attività	-	-	-	-	3.635.624	3.635.624
a)	Enti pubblici						
b)	Banche						
c)	Enti Finanziari						
d)	Altri emittenti						
	Totale attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
a)	Banche						
b)	Enti Finanziari						
c)	Altri emittenti						
	Totale attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
	Totale generale	24.379.530	15.014.127	39.393.657	20.324.911	14.685.362	35.010.273

4.3 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VARIAZIONI ANNUE

VARIAZIONI TIPOLOGIE	TITOLI DI DEBITO
A. ESISTENZE INIZIALI	20.533.381
B. AUMENTI	
B1. ACQUISTI	22.562.352
B2. VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE	-
B3. RIPRESE DI VALORE	-
- "IMPUTATE AL CONTO ECONOMICO"	11.995
- "IMPUTATE AL PATRIMONIO NETTO"	745.445
B4. TRASFERIMENTO DA ALTRI PORTAFOGLI	-
B5. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE AUMENTI	23.319.792
C. DIMINUZIONI	
C1. VENDITE	15.945.422
C2. RIMBORSI	-
C3. VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE	901.166
C4. RETTIFICHE DI VALORE	6.272
C5. TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI	-
C6. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE DIMINUZIONI	16.852.860
D. RIMANENZE FINALI	27.000.313

4.3 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VARIAZIONI ANNUE

VARIAZIONI TIPOLOGIE	TITOLI DI CAPITALE
A. ESISTENZE INIZIALI	747.142
B. AUMENTI	
B1. ACQUISTI	1.454.198
B2. VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE	-
B3. RIPRESE DI VALORE	-
- "IMPUTATE AL CONTO ECONOMICO"	-
- "IMPUTATE AL PATRIMONIO NETTO"	218.870
B4. TRASFERIMENTO DA ALTRI PORTAFOGLI	-
B5. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE AUMENTI	1.673.068
C. DIMINUZIONI	
C1. VENDITE	-
C2. RIMBORSI	-
C3. VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE	1.009.874
C4. RETTIFICHE DI VALORE	-
C5. TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI	-
C6. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE DIMINUZIONI	1.009.874
D. RIMANENZE FINALI	1.410.336

4.3 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VARIAZIONI ANNUE

VARIAZIONI TIPOLOGIE	TITOLI OICR
A. ESISTENZE INIZIALI	10.094.125
B. AUMENTI	
B1. ACQUISTI	7.535.202
B2. VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE	-
B3. RIPRESE DI VALORE	-
- "IMPUTATE AL CONTO ECONOMICO"	5.890
- "IMPUTATE AL PATRIMONIO NETTO"	230.270
B4. TRASFERIMENTO DA ALTRI PORTAFOGLI	-
B5. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE AUMENTI	7.771.362
C. DIMINUZIONI	
C1. VENDITE	791.406
C2. RIMBORSI	5.392.961
C3. VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE	693.903
C4. RETTIFICHE DI VALORE	4.209
C5. TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI	-
C6. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE DIMINUZIONI	6.882.479
D. RIMANENZE FINALI	10.983.008

4.3 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VARIAZIONI ANNUE

VARIAZIONI TIPOLOGIE	ALTRE ATTIVITA'
A. ESISTENZE INIZIALI	3.635.624
B. AUMENTI	
B1. ACQUISTI	-
B2. VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE	-
B3. RIPRESE DI VALORE	-
- "IMPUTATE AL CONTO ECONOMICO"	-
- "IMPUTATE AL PATRIMONIO NETTO"	-
B4. TRASFERIMENTO DA ALTRI PORTAFOGLI	-
B5. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE AUMENTI	-
C. DIMINUZIONI	
C1. VENDITE	-
C2. RIMBORSI	3.603.096
C3. VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE	32.528
C4. RETTIFICHE DI VALORE	-
C5. TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI	-
C6. ALTRE VARIAZIONI	-
TOTALE DIMINUZIONI	3.635.624
D. RIMANENZE FINALI	-

SEZIONE 6 - CREDITI - VOCE 60

6.1 - CREDITI VERSO BANCHE		
Composizione	31/12/2008	31/12/2007
1. - Depositi e conti correnti	179.770.235	161.555.898
2. - Pronti contro termine	683.417	11.398.389
3. - Finanziamenti		
3.1 - Da leasing finanziario		
3.2 - Da attività di factoring		
3.2.2 - Crediti verso debitori ceduti		
3.3 - Altri finanziamenti		
4. - Titoli di debito		
5. - Altre attività		
6. - Attività cedute non cancellate		
6.1 - Rilevate per intero		
6.2 - Rilevate parzialmente		
7. - Attività deteriorate		
7.1 - Da leasing finanziario		
7.2 - Da attività di factoring		
7.3 - Altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	180.453.652	172.954.287
Totale fair value	180.453.652	172.954.287

SEZIONE 6 - CREDITI - VOCE 60

6.5 - CREDITI VERSO LA CLIENTELA		
Composizione	31/12/2008	31/12/2007
1. - Leasing finanziario		
1.1 - Crediti per beni concessi in leasing finanziario		
di cui: senza opzione finale d'acquisto		
1.2 - Altri crediti (da specificare)		
2. - Factoring		
2.1 - Crediti verso clienti		
2.2 - Crediti verso debitori ceduti		
3. - Credito al consumo (incluso carte revolving)		
4. - Carte di credito		
5. - Altri finanziamenti		
di cui: da escussione di garanzie e impegni		
5.1 - Verso imprese per prestiti partecipativi		
6. - Titoli		
7. - Altre attività	3.760.607	3.198.334
8. - Attività cedute non cancellate		
8.1 - Rilevate per intero		
8.2 - Rilevate parzialmente		
9. - Attività deteriorate		
9.1 - Leasing finanziario		
9.3 - Credito al consumo		
9.4 - Carte di credito		
9.5 - Altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	3.760.607	3.198.334
Totale fair value	3.760.607	3.198.334

VOCE 9.1 - PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE IMPRESE	VALORE DI BILANCIO	QUOTA PARTECIPAZIONE	DISPONIBILITÀ VOTI	SEDE	TOTALE ATTIVO	TOTALE RICAVI	IMPORTO PATRIMONIO NETTO	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO	QUOTAZIONE (SI/NO)
IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA:									
ACT SERVIZI SRL UNIPERSONALE	1.241.512	100%	190.000	Firenze Via della Romagna Toscana, 6	5.988.542	114.645	1.241.512	14.176	NO
TOTALE	1.241.512								
IMPRESE COLLEGATE IN MODO CONGIUNTO:									
IMPRESA GROUP	900.000	30%	630	Arezzo Via Tiziano, 32	5.155.302	258.908	3.000.000	- 36.060	NO
CNA GESTIONI	900.000	26%	108.000	Arezzo Via Duccio da Boninsegna, 8	4.491.153	211.070	3.400.080	2.613	NO
TOTALE	1.800.000								
ALTRE PARTECIPAZIONI									
PARTECIP BCC IMPRUNETA	1.068		1	Impruneta Piazza Buondelmonti, 29	307.258.878	2.764.665	27.587.237	2.057.822	NO
PARTECIP BCC CHIANTI FIORENTINO	130		1	San Casciano V.P. Piazza Arti e Mestieri, 1	595.936.569	36.548.315	77.714.112	6.874.229	NO
PARTECIP BCC ANGHIARE E STIA	5.414		1	Anghiari Via Mazzini, 17	459.181.071	28.105.338	40.135.855	78.358	NO
PARTECIP BCC AREA PRATESE	1.324		1	Carmignano Via Pucci e Verdini, 16	338.982.051	21.933.007	35.120.452	4.337.728	NO
PARTECIP COOP NOVELLO	1.549		1	Prato Via Dino Saccenti, 19/21	932.558	4.663	59.679	-7.202	NO
PARTECIP BCC VERSILIA	207		1	Pieirasanta Via Mazzini, 80	359.655.390	41.654.869	79.019.021	7.127.989	NO
PARTECIP BCC APUANA	2.072		1	Massa Via Eugenio Chiesa, 4	45.876.534	2.941.594	4.179.822	216.675	NO
TOTALE	11.764								
TOTALE GENERALE	3.053.276								

9.2 - VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. - Esistenze iniziali	1.241.512	2.021.632	3.263.144
B. - Aumenti			-
B1. - Acquisti			-
B2. - Riprese di valore			-
B3. - Trasferimenti da altri portafogli			-
B4. - Altre variazioni			-
C. - Diminuzioni			-
C1. - Vendite		465	465
C2. - Rettifiche di valore		200.165	200.165
C3. - Altre variazioni		9.238	9.238
D. Rimanenze finali	1.241.512	1.811.764	3.053.276

10.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 - ATTIVITA' MATERIALI

VOCI / VALUTAZIONE	31/12/2008		31/12/2007	
	ATTIVITA' VALUTATE AL COSTO	ATTIVITA' VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE	ATTIVITA' VALUTATE AL COSTO	ATTIVITA' VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE
1. - Attività ad uso funzionale	-	-	-	-
1.1 - Di proprietà				
1.1.1 - Terreni	939.173		939.173	
1.1.2 - Fabbricati	5.078.828		5.250.426	
1.1.3 - Mobili e arredi	390.011		474.442	
1.1.4 - Strumentali				
1.1.5 - Macchinari ed attrezzature varie	122.568		168.238	
1.1.6 - Impianti	359.499		475.654	
1.1.7 - Altri	34.511		230.308	
1.2 - Acquisite in leasing finanziario				
1.2.1 - Terreni	30.180		30.180	
1.2.2 - Fabbricati	102.612		106.234	
1.2.3 - Mobili e arredi				
1.2.4 - Strumentali				
1.2.5 - Macchinari ed attrezzature varie				
1.2.6 - Impianti				
1.2.7 - Altri				
TOTALE 1	7.057.382	-	7.674.655	-
2. - Attività riferibili a leasing finanziario				
2.1 - Beni inoptati				
2.2 - Beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 - Altri beni				
TOTALE 2	-	-	-	-
3. - Attività detenute a scopo di investimento				
di cui concesse in leasing (da specificare)				
TOTALE 3	-	-	-	-
TOTALE (1 + 2 + 3)	7.057.382	-	7.674.655	-
TOTALE (attività al costo e rivalutate)		7.057.382		7.674.655

10.2 - ATTIVITA' MATERIALI - VARIAZIONI ANNUE

	TERRENI	FABBRICATI	IMPIANTI	MOBILI E ARREDI	MACCHINE ELETTRONICHE	ALTRE	TOTALE
A. ESISTENZE INIZIALI	969.353	5.356.660	475.654	474.442	168.238	230.308	7.674.655
B. AUMENTI :							-
B1. ACQUISTI			16.462	25.063	20.630	18.633	80.788
B2. RIPRESE DI VALORE							-
B3. VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE							-
IMPUTATE A:							-
A. PATRIMONIO NETTO							-
B. CONTO ECONOMICO							-
B4. ALTRE VARIAZIONI							-
TOTALE INCREMENTI	-	-	16.462	25.063	20.630	18.633	80.788
C. DIMINUIZIONI:							-
C1. VENDITE		2.400	-	4.809	4.252	208.574	220.035
C2. AMMORTAMENTI		172.820	82.617	104.686	62.048	5.856	428.027
C3. RETTIFICHE DI VALORE DA							-
DETERIORAMENTO IMPUTATE A:							-
A. PATRIMONIO NETTO							-
B. CONTO ECONOMICO							-
C4. VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE							-
IMPUTATE A:							-
A. PATRIMONIO NETTO							-
B. CONTO ECONOMICO							-
C5. ALTRE VARIAZIONI			50.000	-	-	-	50.000
TOTALE DIMINUIZIONI	-	175.220	132.617	109.495	66.300	214.430	698.062
D RIMANENZE FINALI	969.353	5.181.440	359.499	390.010	122.568	34.511	7.057.381

11.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 - ATTIVITA' IMMATERIALI

VOCI / VALUTAZIONE	31/12/2008		31/12/2007	
	ATTIVITA' VALUTATE AL COSTO	ATTIVITA' VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE	ATTIVITA' VALUTATE AL COSTO	ATTIVITA' VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE
1. - Avviamento				
TOTALE 1	-	-	-	-
2. - Altre attività immateriali				
2.1 - Di proprietà	76.474	-	120.206	-
2.1.1 - Generate internamente				
2.1.2 - Altre				
2.2 - Acquistate in leasing finanziario				
TOTALE 2	76.474	-	120.206	-
3. - Attività riferibili a leasing finanziario				
3.1 - Beni inoptati				
3.2 - Beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 - Altri beni				
TOTALE 3	-	-	-	-
4. - Attività concesse in leasing operativo				
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)	76.474	-	120.206	-
TOTALE (attività al costo e rivalutate)		76.474		120.206

11.2 - ATTIVITA' IMMATERIALI - VARIAZIONI ANNUE

	SOFTWARE
A. ESISTENZE INIZIALI	120.206
B. AUMENTI :	
B1. ACQUISTI	1.492
B2. RIPRESE DI VALORE	
B3. VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE	
IMPUTATE A:	
A. PATRIMONIO NETTO	
B. CONTO ECONOMICO	
B4. ALTRE VARIAZIONI	
TOTALE INCREMENTI	1.492
C. DIMINUZIONI:	
C1. VENDITE	
C2. AMMORTAMENTI	45.223
C3. RETTIFICHE DI VALORE DA:	
DETERIORAMENTO IMPUTATE A:	
A. PATRIMONIO NETTO	
B. CONTO ECONOMICO	
C4. VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE	
IMPUTATE A:	
A. PATRIMONIO NETTO	
B. CONTO ECONOMICO	
C5. ALTRE VARIAZIONI	
TOTALE DIMINUZIONI	45.223
D RIMANENZE FINALI	76.475

12.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 - ATTIVITA' FISCALI: CORRENTI E ANTICIPATE

	31/12/2008	31/12/2007
CREDITI IPREG ANNI PRECEDENTI	279.539	312.747
FONDO RETTIFICATIVO CREDITI IRPEG ANNI PRECEDENTI	-85.896	-85.896
ACCONTO IRAP ESERCIZIO IN CORSO	237.205	206.554
CREDITI IRAP ANNI PRECEDENTI	1.397	1.397
ACCONTO IRES ESERCIZIO IN CORSO	98.966	74.684
TOTALE	531.211	509.486

12.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 - PASSIVITA' FISCALI: CORRENTI E DIFFERITE

	31/12/2008	31/12/2007
DEBITI PER RITENUTE LAVORO DIPENDENTE	172.388	162.105
DEBITI PER RITENUTE LAVORO AUTONOMO	7.841	6.184
DEBITO IVA ESERCIZIO IN CORSO	941	5.265
DEBITO IRES ESERCIZIO IN CORSO	66.149	90.826
DEBITO IRAP ESERCIZIO IN CORSO	240.543	248.621
TOTALE	487.862	513.001

13.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE ATTIVITA' NON CORRENTI, GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE

VOCE	31/12/2008	31/12/2007
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	9.238	-
TOTALE	9.238	-

14.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 - ALTRE ATTIVITA'

VOCI	31/12/2008	31/12/2007
RATEI ATTIVI		45
RISCONTI ATTIVI	23.443	30.871
CREDITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI PER TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO PERSONALE DIPENDENTE	442.578	191.766
CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE	4.623.491	2.218.491
CREDITI VERSO ENTI LOCALI PER CONTRIBUTI IN C/INTERESSI EX CONVENZIONE LUCCA	6.963	6.963
FONDI RETTIFICATIVI CREDITI VERSO ENTI LOCALI PER CONTRIBUTI IN C/INTERESSI		
CREDITI PER RIMBORSI DA GARANZIE RICEVUTE	44.287	290.788
CREDITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI		
CREDITI VERSO FORNITORI	770.717	25.924
CREDITI VERSO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	481.720	559.616
CREDITI DIVERSI	145.285	118.872
DEPOSITI A CAUZIONE	9.406	4.720
VALORI BOLLATI IN CASSA	94	475
TOTALE	6.547.984	3.448.531

1.1 Debiti verso banche

Voci	31/12/2008	31/12/2007
1. - Pronti contro termine		
2. - Finanziamenti		511.797
2.1 - Debiti per autorizzazioni liquidazioni	49.588	
3. - Altri debiti		
TOTALE	49.588	511.797

1.3 Debiti verso la clientela

Voci	31/12/2008	31/12/2007
1. - Pronti contro termine		
2. - Finanziamenti		
3. - Altri debiti		
3.1 - Debiti verso la clientela:		
a. debiti per quote sociali da approvare	1.088.433	236.376
b. debiti per quote sociali da rimborsare	366.187	347.408
c. debiti verso soci esclusi e/o decaduti per quote da rimborsare	394.046	396.325
d. depositi cauzionali	633.390	313.415
e. anticipazioni		1.931.049
TOTALE	2.482.056	3.224.573

9.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 - ALTRE PASSIVITA'

VOCI	31/12/2008	31/12/2007
FORNITORI E PRESTATORI ITALIANI	415.562	61.923
FATTURE DA RICEVERE	1.460.570	1.039.850
ISTITUTI PREVIDENZIALI	341.682	316.713
RATEI PASSIVI	826.590	901.579
DEBITI VERSO COMPAGNIE DI LEASING PER CANONI A SCADERE	90.793	121.734
CAPARRA CONFIRMATORIA SU VENDITA IMMOBILE	80.000	
DEBITI VERSO FIDART CALABRIA PER CONVENZIONE F.E.I.	90.793	15.858
DEBITI VERSO LUCCA FIDI PER TRANSAZIONE	130.067	130.067
DEBITI PER ANIMAZIONE ECONOMICA	100.000	
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE PER COMPENSI	71.768	73.243
DEBITI ED ONERI DEL PERSONALE		
FONDO ART 13 COMMA 22 D.L. 269/2003	220.209	239.187
FONDO LEGGE 59/1995	109.478	109.479
DEBITI DIVERSI	11.282	55.382
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE - GARANZIE	2.148.831	2.259.937
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE - AGEVOLAZIONI	113.651.228	108.191.516
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE - ALTRI FONDI		
FONDO RISCHI PER GARANZIE	18.789.626	10.218.662
Totale	138.538.479	123.735.130

OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI:

OGGETTO	SALDO AL 1/1/2008	VERSAMENTI PER COSTITUZIONE E/O INTEGRAZIONE	ACQUISIZIONE DISPONIBILITA' DA ALTRI FONDI	RECUPERO DISPONIBILITA' EROGATE	INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI NETTI
FONDO AR 1997/1999	2.842.811,21	-	-	2.442.942,40	86.144,42
FONDO AR 2000/2006	23.993.259,15	10.554.462,11	98.592,00	11.805.039,21	767.305,81
FONDO 2000/2006 1.2 PISL	135.301,99	-	-	126.792,00	4.027,85
FONDO L.215 IMP FEMMINILE	1.238.142,18	-	-	-	29.141,94
FONDO MIS 1.6.2 PMI DONNE	938.287,61	-	-	-	23.083,12
FONDO MIS 2.4	16.803.769,74	-	441.870,36	4.378.008,93	425.020,07
FONDO MIS 2.4 PISL	3.119.406,76	-	-	325.122,43	28.816,28
FONDO PSA 2003/2005/2007	18.403.905,65	4.000.000,00	2.234.068,93	4.304.546,38	519.958,97
FONDO SISTEMA MODA	42.408,71	-	-	-	402,54
FONDO ALLUVIONE PROV MS	86.668,32	-	-	-	930,07
FONDO PS (CHIUSO)	1.585,81	-	-	-	-
FONDO PS IF (CHIUSO)	9.656,23	-	-	-	-76,44
FONDO ARTIGIANATO ARTISTICO (CHIUSO)	360,09	-	-	-	-
FONDO L.35/2000 DECR.7973/2003	273.408,49	-	-	-	7.203,30
FONDO APQ CIPE 17/2003	8.664.867,07	-	-	-	220.931,57
FONDO SICUREZZA TASSISTI	115.842,00	-	-	-	1.141,00
FONDO APQ CIPE 20/2004	4.639.517,00	4.534.586,00	-	-	67.227,00
FONDO MODA (UNICA DOMANDA)	5.400,00	-	-	3.600,00	-
FONDO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	1.626.520,00	-	-	-	36.362,00
FONDO NUOVO PATTO SVILUPPO	24.386.843,00	-	-	-	665.861,00
FONDO L.215 VI BANDO	715.510,00	-	-	-	14.835,00
FONDO APQ CIPE 35/2005	-	4.088.188,00	-	-	25.833,00
FONDO STUDI FATTIB AQP CIPE 20/2004	-	412.259,00	-	-	2.090,00
FONDO APQ CIPE 35/05 RIS AREE URBANE	-	4.500.000,00	-	-	15.896,00
FONDO AQP CIPE 35/05 PROGETT PIUSS E AP6	-	1.191.353,00	-	-	5.266,00
FONDO APQ CIPE 35/05 COMPET TERR IMPRESE	-	405.952,00	-	-	1.565,00
FONDO CONTRIBUTI CCIAA PISA	148.045,00	189.626,00	-	83.629,00	3.519,00
	108.191.516,00	29.876.426,00	2.774.531,00	23.469.680,00	2.952.484,00

OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI - FONDO ANTIUSURA:

OGGETTO	SALDO AL 1/1/2008	VERSAMENTI PER COSTITUZIONE E/O INTEGRAZIONE	ACQUISIZIONE DISPONIBILITA' DA ALTRI FONDI	RECUPERO DISPONIBILITA' EROGATE	INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI NETTI
FONDO ANTIUSURA	2.259.937,00	-	-	-	41.694,00
	2.259.937,00	-	-	-	41.694,00

	UTILIZZO DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI	ADDEBITI PER NOSTRI CORRISPETTIVI	TRASFERIMENTO DISPONIBILITA' AD ALTRI FONDI	RESTITUZIONE DISPONIBILITA' E/O INTERESSI	RITENUTE EX ART 26 DPR 600/73	SALDO AL 31/12/2008
	-	-	1.978.991,41	114.622,38	-	3.278.284,24
	10.915.685,71	-	-	2.622.979,43	-	33.679.993,14
	-	-	123.192,00	-	-	142.929,84
	55.061,83	-	-	28.751,06	-	1.183.471,23
	616.497,17	-	-	-	-	344.873,56
	10.598.865,94	-	-	-	-	11.449.803,16
	152.474,12	-	-	-	-	3.320.871,35
	13.598.911,31	-	-	474.150,35	-	15.389.418,27
	-	-	41.542,17	866,54	-	402,54
	-	-	84.902,00	1.766,32	-	930,07
	-	-	1.585,81	-	-	-
	-	-	9.637,38	18,85	-	-76,44
	-	-	360,09	-	-	-
	56.021,57	-	-	5.702,09	-	218.888,13
	2.540.263,08	-	336.242,73	247.335,16	-	5.761.957,67
	21.138,00	-	90.650,00	4.054,00	-	1.141,00
	4.915.291,00	-	-	96.439,00	-	4.229.601,00
	-	-	1.800,00	-	-	7.200,00
	518.205,00	-	-	37.233,00	-	1.107.444,00
	201.709,00	-	-	516.255,00	-	24.334.740,00
	462.887,00	-	-	-	-	267.458,00
	1.800.000,00	-	-	-	-	2.314.021,00
	-	-	-	-	-	414.349,00
	-	-	-	-	-	4.515.896,00
	-	-	-	-	-	1.196.619,00
	-	-	-	-	-	407.516,00
	341.322,00	-	-	-	-	83.496,00
	46.794.332,00	-	2.668.904,00	4.150.173,00	-	113.651.228,00

	UTILIZZO DISPONIBILITA' PER ADDEBITI SU GARANZIE	ADDEBITI PER NOSTRI CORRISPETTIVI	TRASFERIMENTO DISPONIBILITA' AD ALTRI FONDI	RESTITUZIONE DISPONIBILITA' E/O INTERESSI	RITENUTE EX ART 26 DPR 600/73	SALDO AL 31/12/2008
	152.800,00	-	-	-	-	2.148.831,00
	152.800,00	-	-	-	-	2.148.831,00

10.1 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VARIAZIONI ANNUE

	31/12/2008	31/12/2007
A. ESISTENZE INIZIALI	1.494.345	1.361.544
B. AUMENTI :		
B1. ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO		
B1.1 QUOTA MATURATA	276.199	255.261
B1.2 QUOTA RIVALUTAZIONE	43.429	47.788
B2. ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO		
C. DIMINUIZIONI:		
C1. LIQUIDAZIONI EFFETTUALI	-142.308	-164.991
C2. ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
C2.1 ANTICIPAZIONI		
C2.2 RILEVAZIONI IMPOSTA SOSTITUTIVA EX D.LGS 47/2000	-4.777	-5.257
C2.3 ALTRE DIMINUIZIONI		
D. ESISTENZE FINALI	1.666.888	1.494.345

12.1 - PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETA' - COMPOSIZIONE

TIPOLOGIE	IMPORTO
CAPITALE SOCIALE	25.607.381
RISERVE	72.509.952
RISERVE DI VALUTAZIONE	-898.063
UTILE D'ESERCIZIO	487.554
TOTALE PATRIMONIO NETTO	97.706.824

12.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 - CAPITALE

TIPOLOGIE	IMPORTO
1. - CAPITALE (espresso in quote con valore minimo di 25)	-
1.1 - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	25.702.934
(espresso in quote con valore minimo di € 25)	
1.2 - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-95.553
(espresso in quote con valore minimo di € 25)	
TOTALE CAPITALE SOCIALE	25.607.381

12.5 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 - RISERVE

	Legale	Statutaria	Altre riserve	Riserve di Valutazione	Totale
A. ESISTENZE INIZIALI	5.852.680	4.174.186	61.320.177	529.962	71.877.005
B. AUMENTI :					
B1. Attribuzioni di utili	234.176	546.411			780.587
B2. Altre variazioni			382.580		382.580
C. DIMINUIZIONI:					-
C1. Utilizzi					-
C1.1 copertura perdite					-
C1.2 distribuzione					-
C1.3 trasferimento a capitale					-
C2. Altre variazioni			-259	-1.428.025	-1.428.284
D. RIMANENZE FINALI	6.086.856	4.720.597	61.702.498	- 898.063	71.611.888

12.6 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLA VOCE 170 - RISERVE DA VALUTAZIONE

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Altri beni	Totale
A. ESISTENZE INIZIALI	568.210	-38.248	529.962
B. AUMENTI :			-
B1. Variazioni positive di fair value	1.194.585		1.194.585
B2. Altre variazioni			-
C. DIMINUIZIONI:			-
C1. Variazioni negative di fair value	-2.622.609		-2.622.609
C2. Altre variazioni			-
D. RIMANENZE FINALI	-859.814	-38.248	-898.062

1.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI						
Voci/Forme tecniche	Tipo di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Conti correnti di corrispondenza	Altri crediti	31/12/2007
1. - Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. - Attività finanziarie al fair value						
3. - Attività finanziarie disponibili per la vendita				1.735.733		357.234
4. - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. - Crediti						
5.1 - Crediti verso banche						
5.1.1 - Per garanzie e impegni						
5.1.2 - Per c/c di corrispondenza				1.847.569		2.736.623
5.1.3 - Per altri crediti						
5.2 - Crediti verso enti finanziari						
5.2.1 - Per garanzie e impegni						
5.2.2 - Per altri crediti						
5.3 - Crediti verso la clientela						
5.3.1 - Per garanzie e impegni						
5.3.2 - Per prestiti partecipativi						
5.4 - Altri crediti						
TOTALE	-	-	-	3.583.302	-	3.093.857
1.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI						
Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	31/12/2008	31/12/2007	
1. - Debiti verso banche	13.236			13.236	21.225	
2. - Debiti verso enti finanziari						
3. - Debiti verso clientela						
4. - Titoli in circolazione						
5. - Passività finanziarie di negoziazione						
6. - Passività finanziarie al fair value						
7. - Altre passività						
8. - Competenze Fondi di terzi in amministrazione						
9. - Oneri assimilati su crediti verso banche per depositi	461.427			461.427	452.878	
TOTALE	474.663	-	-	474.663	474.103	

2.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 - COMMISSIONI ATTIVE

Dettaglio	31/12/2008	31/12/2007
1. - Garanzie rilasciate		
1.1 - Garanzie		
1.1.1 - A carico di imprese	15.788.372	13.693.770
1.1.2 - A carico di enti creditizi		
1.2 - Cogaranzie		
1.3 - Controgaranzie		
TOTALE	15.788.372	13.693.770

2.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 - COMMISSIONI PASSIVE

Dettaglio/Settori	31/12/2008	31/12/2007
1. - Garanzie ricevute	1.699.565	1.754.411
2. - Distribuzione di servizi a terzi		
3. - Servizi di incasso e pagamento		
4. - Altre commissioni		
TOTALE	1.699.565	1.754.411

**9.4 - COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 110.d
RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	31/12/2008	31/12/2007
1. - PERDITE SU CREDITI DI FIRMA	12.348.159	2.016.458	10.331.701	6.325.291
2. - PERDITE SU TITOLI DI DEBITO			-	-
2.1 - OBBLIGAZIONI CORPORATE			-	-
TOTALE	12.348.159	2.016.458	10.331.701	6.325.291

10.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120.a - SPESE PER IL PERSONALE

Voci/Settori	31/12/2008	31/12/2007
1. - Personale dipendente		
1.1 - Salari e stipendi e oneri assimilabili	3.836.884	3.615.017
1.2 - Oneri sociali	1.096.763	1.121.278
1.3- Indennità di fine rapporto		-
1.4 - Spese previdenziali e assistenziali		
1.5 - Accantonamento al trattamento di fine rapporto	319.628	303.049
1.6 - Altre spese	254.690	215.298
1.7 - Costo premio aziendale	327.811	339.913
2. - Altro personale	59.941	89.846
3. - Amministratori e Sindaci		
3.1 - Compensi amministratori	319.100	328.250
3.2 - Oneri previdenziali su compensi amministratori	37.045	41.094
TOTALE	6.251.862	6.053.745

10.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120.b - ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

Voci/Settori	31/12/2008	31/12/2007
Compensi collegio sindacale e revisore contabile	84.610	75.006
Rimborsi spese Amministratori e sindaci	53.489	48.438
Consulenze tecniche, legali e commerciali	257.681	180.561
Spese visure, informazioni e certificazioni	137.411	110.120
Spese postali e telefoniche	275.076	264.995
Assistenza software	218.956	181.714
Locazioni	140.032	120.189
Energia elettrica	52.728	50.968
Cancelleria, stampati e materiale consumo	104.666	100.230
Premi di assicurazione (*)	179.775	66.226
Manutenzioni	49.517	50.035
Oneri bancari		
Imposte indirette e tasse	52.620	341.184
Altre prestazioni di servizi		
Altre spese amministrative		
TOTALE	1.606.561	1.589.666

(*) di cui per riassicurazione Bond Unicredit 93.573,08

11.1 - COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammortamenti	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di Valore	Risultato netto
1. - Attività ad uso funzionale				-
1.1 - Di proprietà				-
1.1.1 - Terreni				-
1.1.2 - Fabbricati	172.820			172.820
1.1.3 - Mobili e arredi	104.686			104.686
1.1.4 - Macchine elettroniche	62.048			62.048
1.1.5 - Impianti	82.617			82.617
1.1.6 - Altre	5.856			5.856
TOTALE	428.027	-	-	428.027

12.1 - COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 140 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammortamenti	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di Valore	Risultato netto
1. - Altre attività immateriali	-	-	-	-
1.1 - Software	45.223	-	-	45.223
TOTALE	45.223	-	-	45.223

15.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 - ALTRI ONERI DI GESTIONE

Voci/oneri	31/12/2008	31/12/2007
Commissioni su lavoro interinale	5.536	
Abbonamenti a pubblicazioni e riviste	5.882	6.328
Quote associative fedart	50.000	50.000
Pubblicità e promozione (*)	108.133	134.976
Spese sponsorizzazioni	25.232	
Spese per animazione economica	100.000	100.000
Spese per contratto animazione economica ex COAFI		185.384
Spese di rappresentanza	35.530	33.082
Spese pulizie locali	79.290	54.553
Spese di gestione di conti correnti	25.056	
Spese gestione su titoli	23.215	97.742
Spese gestione su contratto pronti contro termine	77	
Spese condominiali	28.406	28.758
Spese di trasporto e viaggi	16.430	8.036
Partecipazioni a convegni	3.632	3.950
Spese di vigilanza	6.416	5.300
Sopravvenienze passive	8.000	157.777
Imposte e tasse	7.863	2.717
Minusvalenze	6.906	
Spese somministrazione bevande	8.236	8.664
Spese per omaggi	4.343	700
Utilizzo partite varie al fondo rischi		80.490
Riprese di valore da valutazioni		40.888
Altre	86.912	34.766
TOTALE	635.095	1.034.111

(*) di cui per costi testata Act News 19.008,69

16.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Voci/Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi da gestioni incentivazioni	1.519.965	1.564.461
Consulenze	68.209	109.360
Altri proventi	64.403	52.284
Proventi da intermediazione	50.466	66.025
Tassa di ammissione a socio	196.000	186.258
Altri diritti di segreteria	30.100	41.435
Rimborsi da contro garanti	876.024	
Sopravvenienze attive	176.279	201.575
Riprese di valore	78.942	40.888
TOTALE	3.060.388	2.262.286

D. - GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2008						31/12/2007						
	D.1 - Valore delle garanzie e degli impegni	Esposizione residua Affidamenti / Finanziamenti in essere	Valori di Bilancio			Esposizione residua Affidamenti / Finanziamenti in essere	Valori di Bilancio						
			Valore originario	Variazioni	Di cui per rettifiche di valore Specifiche		Di portafoglio	Valore originario	Variazioni	Di cui per rettifiche di valore Specifiche	Di portafoglio		
1. - Garanzie													
a) Di natura Finanziaria													
- Banche	654.122.704	588.551.786	1.397.031	94.976	1.302.055	602.846.491	562.354.439	1.228.771	1.228.771				1.228.771
- Enti Finanziari	4.093.269	3.680.522	8.142		8.142								
- Clientela													
b) Di natura Commerciale													
- Banche	648.645.995	357.016.439	1.956.684	31.226	1.925.457	591.821.585	269.337.657						
- Enti Finanziari													
- Clientela													
2. - Impegni													
a) A erogare Fondi													
- Banche													
- Enti Finanziari													
di cui ad utilizzo certo													
- Clientela													
di cui ad utilizzo certo													
b) Altri													
- Banche													
- Enti Finanziari													
- Clientela													
TOTALE	1.307.411.182	949.248.747	3.361.857	126.202	3.235.654	1.194.668.076	831.692.096	1.228.771	1.228.771	-			1.228.771

D. - GARANZIE E IMPEGNI

D.2 - Garanzie e impegni in essere con esposizione deteriorati	31/12/2008						31/12/2007			
	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni	Valori di Bilancio		Valori complessivi	Valore originario	Variazioni	Valori di Bilancio	
				Di cui per rettifiche di valore Specifiche	Di portafoglio				Specifiche	Di portafoglio
1. - Garanzie										
a) Di natura Finanziaria	10.586.552	10.586.552	3.609.125	3.609.125		7.899.960	7.899.960	3.198.277	3.198.277	
b) Di natura Commerciale	7.877.928	7.877.928	3.171.007	3.171.007		4.688.789	4.688.789	1.898.243	1.898.243	
2. - Impegni										
a) A erogare Fondi di cui ad utilizzo certo										
- Clientela										
di cui ad utilizzo certo										
b) Altri										
TOTALE	18.464.480	18.464.480	6.780.132	6.780.132	-	12.588.749	12.588.749	5.096.520	5.096.520	-

NUMERO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER CATEGORIA

Voci/Settori	31/12/2008	31/12/2007
1. - Personale dipendente		
a) Dirigenti	2	2
b) Quadri	30	31
c) Impiegati	85	82
TOTALE	117	115

Sezione 3 – informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

Nelle more dell'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del Testo Unico bancario, la società ha provveduto, per il 2008, a individuare e quantificare i rischi tipici dell'attività assumendo a base le indicazioni della Vigilanza Prudenziale secondo il metodo standard semplificato.

In particolare, con riferimento ai rischi di I Pilastro indicati dal nuovo accordo sull'adeguatezza patrimoniale degli Intermediari (Basilea 2), sono stati considerati rilevanti i seguenti rischi:

rischio di credito;
rischio di mercato;
rischio operativo.

Riguardo a questi, la società ha effettuato una stima preventiva e una verifica consuntiva dei requisiti regolamentari di capitale complessivamente occorrenti (metodo *building block*) per assicurare la relativa copertura e ha provveduto a conciliare il valore al 31/12/2008 con la consistenza complessiva delle voci costituenti il patrimonio di vigilanza che risulta così composto:

	2008	2007**
	**Bilancio IAS	**Bilancio IAS
Struttura del Patrimonio di Vigilanza		
Capitale sociale	25.607.380	24.073.371
Capitale sottoscritto e non versato (-)	0	0
Fondi rischi generici	37.996.655	37.614.077
Fondi di garanzia	6.250.288	6.250.288
Riserva Legale	6.086.856	5.852.680
Riserve Statutarie	4.720.597	4.174.186
Altre Riserve	8.965.474	8.965.733
Riserva per attività di garanzia	8.490.080	8.490.080
Riserva da arrotondamenti Euro	0	0
Utile dell'esercizio	0	0
Immobilizzazioni immateriali (-)	0	0
Riserve di valutazione (50%)	-449.031	264.981
Totale Patrimonio di Vigilanza	97.668.299	95.685.396

Con riferimento al rischio di credito, la società ha provveduto a quantificare l'Attivo Ponderato a Rischio, inteso quale somma algebrica delle attività, comprese le garanzie, ponderate ciascuna per il rispettivo coefficiente di ponderazione previsto dalle istruzioni di vigilanza.

Per quanto riguarda il portafoglio garanzie *in bonis* è stato applicato il coefficiente di ponderazione 75% poiché trattasi pressoché interamente di operazioni di credito *retail*.

Il requisito regolamentare del 6% a fronte del rischio di credito ammonta a 33.462.848 euro.

Con riferimento al rischio di mercato, si è provveduto ad apprezzare il rischio di posizione specifico e generico calcolando, a fronte di ciascun titolo di debito o di capitale in portafoglio, il maggior coefficiente di ponderazione previsto per controparte e durata del titolo.

Il requisito regolamentare così calcolato a fronte del rischio di mercato ammonta a 3.945.771 euro.

Il rischio operativo, quantificato con il metodo base, è stato calcolato nella misura del 15% della media triennale del margine di intermediazione ed ammonta a 2.393.985 euro.

Non è stato considerato rilevante il rischio di cambio non avendo la società operazioni aperte in cambi.

La sommatoria dei requisiti regolamentari come sopra esplicitati è 39.802.604 euro, pari al 40,75 % del patrimonio di vigilanza che appare pertanto adeguato alla copertura dei rischi quantificati.

Relativamente ai rischi di Il Pilastro, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischio di concentrazione;
- rischio di tasso d'interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio residuo;
- rischi derivanti da cartolarizzazioni;
- rischio strategico;
- rischio di reputazione.

Tali rischi, che non hanno dato adito a stime quantitative di impatto sul patrimonio, sono attenuati tramite commisurati presidi procedurali e organizzativi.

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE

*DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007
REDATTI CON I CRITERI DEL D.Lgs. 87/92 INFLUENZATI DALLA
PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI*

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2007 (ex D.Lgs del 31, Luglio 1992) e Stato patrimoniale al 31/12/2007 (ex. Provv. Bankit 14/02/2006)

VOCI	ATTIVITA'	31/12/2007	EFFETTI TRANSIZIONE	1/1/2008
10	CASSA E DISPONIBILITA'	21.539	-5.752	15.789
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	172.923.026	31.258	172.954.286
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	6.292.491	468.235	6.760.726
40	CREDITI VERSO LA CLIENTELA	3.198.334		3.198.334
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	8.102.861	267.868	8.370.729
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	19.565.150	313.675	19.878.825
70	PARTECIPAZIONI	3.263.144		3.263.144
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	120.457	-253	120.204
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.538.240	136.414	7.674.654
110	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	95.553	-95.553	0
130	ALTRE ATTIVITA'	4.012.520	-85.421	3.927.099
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	895.438	-864.524	30.914
	DIFFERENZA ARROTONDAMENTI	-		-
	TOTALE ATTIVITA'	226.028.754	165.947	226.194.715
VOCI	PASSIVITA'	31/12/2007	EFFETTI TRANSIZIONE	1/1/2008
20	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	511.796		511.796
30	DEBITI VERSO I SOCI	3.224.573		3.224.573
50	ALTRE PASSIVITA'	1.851.490	121.733	1.973.239
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	901.579		901.579
70	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.494.345		1.494.345
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	111.646.540	-506.977	111.139.563
90	FONDO DI GARANZIA	3.493.758	3.985.300	7.479.058
91	FONDO RISCHI SU GARANZIE PRESTATE	8.989.889	-	8.989.889
92	FONDO RISCHI GENERICO SU GARANZIE PRESTATE	41.371.506	-3.757.430	37.614.076
110	CAPITALE SOCIALE	24.168.924		24.168.924
110,1	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO		-95.553	-95.553
130	RISERVE:			-
	RISERVA LEGALE	5.852.679		5.852.679
	RISERVE STATUTARIE	4.174.185		4.174.185
	ALTRE RISERVE	8.965.733		8.965.733
	RISERVA PER ATTIVITA' DI GARANZIA	8.601.170	-111.091	8.490.079
	RISERVA DI VALUTAZIONE		529.966	529.962
160	UTILE DI ESERCIZIO	780.587		780.587
	TOTALE PASSIVITA'	226.028.754	165.948	226.194.715

Riconciliazione tra Conto Economico al 31/12/2007 (ex D.Lgs del 31, Luglio 1992) e Stato patrimoniale al 31/12/2007 (ex. Provv. Bankit 14/02/2006)

VOCI	COSTI	31/12/2007	EFFETTI TRANSIZIONE	1/1/2008
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	300.959	173.143	474.102
30	PERDITE SU OPERAZIONI FINANZIARIE	159.113	-	159.113
40	SPESE AMMINISTRATIVE	9.577.067	-185.385	9.391.682
50	RETTIFICHE VALORE IMMOB.IMMATER./MATER.	479.373		479.373
60	ALTRI ONERI DELLA GESTIONE	471.826	283.127	754.953
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	1.609.463		1.609.463
80	PERDITE PER INTERVENTI IN GARANZIA	23.649.335	-7.305.949	16.343.386
90	UTILIZZO PARTITE VARIE AL FONDO RISCHI	191.581	-111.091	80.490
110	ONERI STRAORDINARI	157.779	-	157.779
120	IMPOSTE SUL REDDITO	429.175		429.175
130	UTILE DI ESERCIZIO	780.587		780.587
	TOTALE COSTI	37.806.258	-7.146.155	30.660.103
VOCI	RICAVI	31/12/2007	EFFETTI TRANSIZIONE	1/1/2008
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	1.749.776	986.846	2.736.622
30	COMMISSIONI ATTIVE	13.693.769		13.693.769
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	357.234		357.234
50	UTILIZZO FONDO PER INTERVENTI IN GARANZIA	19.749.335	-8.502.469	11.246.866
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	2.019.820		2.019.820
80	PROVENTI STRAORDINARI	44.743	369.468	414.211
90	UTILIZZO PARTITE VARIE AL F.DO RISCHI PER INTERVENTI IN GARANZIA	191.581		191.581
	TOTALE RICAVI	37.806.258	-7.146.155	30.660.103

Raccordo tra Stato Patrimoniale al 31/12/2007 (ex D.Lgs del 31, Luglio 1992) e Stato patrimoniale al 31/12/2007 (ex. Provv. Bankit 14/02/2006)

Voci	Attività	31/12/2007	Voci	Attività	31/12/2007
10	Cassa e Disponibilità	21.539	10	Cassa e Disponibilità	15.789
20	Crediti verso Enti Creditizi	172.923.026	40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.010.283
30	Crediti verso Enti Finanziari	6.292.491	60	Crediti	176.152.620
40	Crediti verso la Clientela	3.198.334	90	Partecipazioni	3.263.144
50	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	8.102.861	100	Attività materiali	7.674.655
60	Azioni e titoli a reddito variabile	19.565.150	110	Attività immateriali	120.206
70	Partecipazioni	3.263.144	120	Attività fiscali	509.487
90	Immobilizzazioni immateriali	120.457	140	Altre attività	3.448.531
100	Immobilizzazioni materiali	7.538.240			
110	Capitale sottoscritto e non versato	95.553			
130	Altre attività	4.012.520			
140	Ratei e risconti attivi	895.438			
	differenza di arrotondamenti	1			
	totale attivo	226.028.754		totale attivo	226.194.715
Voci	Passività	12/31/2007	Voci	Passività	12/31/2007
20	Debiti verso enti creditizi	511.796	10	Debiti	3.736.371
30	Debiti verso soci	3.224.573	70	Passività Fiscali	513.002
50	Altre passività	1.851.490	90	Altre passività	123.735.130
60	Ratei e risconti passivi	901.579	100	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.494.345
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.494.345	120	Capitale	24.073.371
80	Fondi per rischi ed oneri	111.646.542			
90	Fondo di garanzia	3.493.759			
91	Fondo rischi su garanzie prestate	8.989.889			
92	Fondo rischi generico su garanzie prestate	41.371.506			
110	Capitale sociale	24.168.924			
130	Riserve	27.593.764	160	Riserve	71.861.909
160	Utile di esercizio	780.587	180	Utile di esercizio	780.587
	Totale passivo e Patrimonio netto	226.028.754		Totale passivo e Patrimonio netto	226.194.715

Raccordo tra Conto economico al 31/12/2007 (ex D.Lgs del 31, Luglio 1992) e Conto economico al 31/12/2007 ex. Prov. Bankit 14/02/2006)

Voci	Costi	31/12/2007	Voci	Costi	31/12/2007
10	Interessi passivi ed oneri assimilati	300.959	20	Interessi passivi ed oneri assimilati	474.102
30	Perdite su operazioni finanziarie	159.113	40	Commissioni passive	1.754.411
40	Spese Amministrative	9.577.067			
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	479.373			
60	Altri oneri della gestione	471.826	110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	
70	Accantonamenti per rischi ed oneri	1.609.463		Crediti	6.239.890
80	Perdite per attività di garanzia	23.649.335		Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
90	Utilizzo partite varie al fondo rischi	191.581	100	Perdite da cessioni di:	
110	Oneri straordinari	157.779		Attività finanziarie disponibili per la vendita	159.113
120	Imposte sul reddito	429.175	120 a	Spese per il personale	6.053.746
130	Utile di esercizio	780.587	120 b	Altre spese amministrative	1.589.667
		-	130	Rettifiche di valore su attività materiali	432.676
			160	accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	55.736
			140	Rettifiche di valore su attività immateriali	46.697
			170	Altri oneri di gestione	1.034.111
			210	Imposte sul reddito	429.176
				utile di esercizio	780.587
	Totale generale	37.806.258		Totale generale	19.049.913
Voci	Ricavi	12/31/2007	Voci	Ricavi	12/31/2007
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.749.776	10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.460.791
30	Commissioni attive	13.693.769	30	Commissioni attive	13.693.770
40	Profitti da attività finanziarie	357.234	50	Dividendi e proventi assimilati	1.275.832
50	Utilizzo fondi per interventi in garanzia	19.749.335	100	Utili da cessioni di:	
70	Altri proventi di gestione	2.019.820		Attività finanziarie disponibili per la vendita	357.234
80	Proventi straordinari	44.743	180	Altri proventi di gestione	2.262.286
90	Utilizzo partite varie al F.do Rischi per interventi in garanzia	191.581			
	Totale generale	37.806.258		Totale generale	19.049.913

NOTA SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE

*DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007
REDATTI CON I CRITERI DEL D.Lgs. 87/92 INFLUENZATI DALLA
PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI*

NOTA SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007 REDATTI CON I CRITERI DEL D.LGS. 87/92 INFLUENZATI DALLA PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI.

I valori riportati nei prospetti di riconciliazione della stato patrimoniale e del conto economico, redatti ai soli fini di transazione contabile ai principi contabili internazionali, costituiscono la base di quanto sarà riportato ai fini comparativi nel primo bilancio ufficiale della società predisposto secondo l'applicazione di tali nuovi principi.

In relazione a quanto sopra sono fornite note di commento ai principali effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS.

Stato Patrimoniale

Attività

Voce 10 Cassa e disponibilità

Il saldo riportato in bilancio chiuso al 31.12.2007 riportava un saldo pari ad € 21.540 costituito dalle seguenti poste contabili:

Cassa contanti € 13.685;

Cassa assegni € 2.104;

Cassa valori bollati € 475;

Conti correnti postali € 5.276.

Viste le istruzioni emanate da Banca D'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, del 14.02.2006 si è provveduto alle seguenti variazioni:

la posta Cassa Valori bollati è stata ricollocata alla voce di bilancio altre attività e verrà indicata a partire dall'esercizio 2008 alla voce 140, attività, dello stato patrimoniale;

la posta Conti correnti postali è stata ricollocata alla voce di bilancio crediti verso enti creditizi e verrà indicata a partire dall'esercizio 2008 alla voce 60, attività, dello stato patrimoniale.

Voce 20 Crediti verso enti creditizi.

La variazione indicata nel prospetto di riconciliazione pari ad € 25.981 rappresenta la mera allocazione a tale voce degli importi originalmente contabilizzati alla Voce Ratei attivi inerente ai proventi maturati nei contratti di deposito pronti contro termine al 31.12.2007.

Il saldo rettificato della presente voce contabile verrà indicata a partire dall'esercizio 2008 alla voce 60, attività, dello stato patrimoniale.

Voce 30 Crediti verso enti finanziari.

La variazione indicata nel prospetto di riconciliazione pari ad € 468.234 rappresenta la mera allocazione a tale voce degli importi originalmente contabilizzati alla Voce Ratei attivi inerente ai proventi maturati nei contratti assicurativi accesi dalla società fino alla data del 31.12.2007.

Il saldo rettificato della presente voce contabile verrà indicata a partire dall'esercizio 2008 alla voce 40, attività, dello stato patrimoniale.

Voci 50 e 60 Portafoglio titoli.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono state valutate sulla base delle quotazioni forniteci dalle banche depositarie.

A questo riguardo si è provveduto:

alla mera allocazione a tale voce degli importi originariamente contabilizzati alla Voce Ratei attivi inerente al valore dei dietimi maturati alla data del 31.12.2007 sul portafoglio titoli della società;

alla mera allocazione a tale voce degli importi originariamente accantonati ad un apposito fondo del passivo, costituito in previsione dell'applicazione degli IAS con decorrenza esercizio 2008 in modo tale che il bilancio 2007 riportato a confronto avesse già preordinata la rettifica della perdita di valore.

alla rilevazione del differenziale fra costo di acquisto e valutazione comunicataci dagli istituti di credito attribuendo un maggior valore degli stessi, e quindi delle riserve per euro 568.209,95.

Il saldo rettificato delle presenti voci contabili verrà indicato a partire dall'esercizio 2008 alla voce 40, attività, dello stato patrimoniale.

Voce 90 Immobilizzazioni materiali

In applicazione del principio contabile n. 38 si è provveduto alla completa svalutazione di immobilizzazioni immateriali detenute dalla società diverse da quelle riferibili al software provvedendo a rettificare apposita voce delle riserve da valutazione per € 252,96.

Voce 100 Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

In applicazione dei principi contabili internazionali e più specificatamente a quanto stabilito dal punto 16 che prevede, "I terreni e gli edifici sono beni separabili e sono contabilizzati separatamente..." si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni originariamente ricompreso all'interno del costo storico complessivo dei fabbricati strumentali posseduti dalla società.

Considerato inoltre che la società possiede un immobile strumentale in base ad un contratto di leasing finanziario precedentemente contabilizzato secondo il modello del costo, in applicazione a quanto stabilito dal punto 40, si è provveduto alla riclassificazione di tale bene fra le immobilizzazioni materiali per il valore originario del contratto di locazione, rettificato delle quote di ammortamento calcolate a partire dal momento di acquisizione del bene fino al 31.12.2007 e provvedendo inoltre a quantificare il valore dei canoni di locazione a scadere indicando il loro relativo ammontare alla voce altre passività.

In considerazione di quanto sopra esposto si è provveduto inoltre a svalutare quanto precedentemente indicato alla voce 140 risconti attivi in relazione alla quantificazione del valore a scadere del maxicanone e delle spese accessorie al contratto di locazione finanziarie a suo tempo corrisposte alla società di leasing per complessivi € 96562,82 provvedendo a tale rettifica con apposita rilevazione riserve da valutazione.

A seguito di tali variazioni complessivamente sono state effettuate le seguenti rettifiche:

Indicazione separata all'interno della voce 100 dello stato patrimoniale del valore dei terreni edificabili per € 969.353,06;

Rilevazione del valore del contratto di leasing all'interno della voce 100 dello stato patrimoniale per € 150.900,00

Rilevazione del valore del fondo ammortamento sull'immobile oggetto della locazione finanziaria sopra indicato all'interno della voce 100 dello stato patrimoniale per € 14.486,40

Rilevazione del valore dei canoni di locazione a scadere indicando il loro ammontare alla voce 130 del passivo dello stato patrimoniale per € 121.733,69.

Rilevazione del saldo delle rettifiche sopra descritte alla riserva da valutazione per € 14.679,91.

Voce 110 Capitale sottoscritto e non versato

In base al principio di esposizione del capitale sociale che prevede la sua esposizione "al valore nominale ridotto dei crediti per decimi da versare" i crediti verso i soci per capitale sociale sottoscritto e non versato, riepilogati in precedenza in questa voce, sono stati indicati ad una nuova voce di identico importo e descrizione ma che rappresenta una posta rettificativa del capitale sociale.

Il saldo rettificato della presente voce contabile verrà indicato a partire dall'esercizio 2008 alla voce 120 del passivo e del patrimonio netto, dello stato patrimoniale.

Voce 130 Altre attività

Per quanto attiene ai crediti verso l'erario per ritenute di acconto subite, ammontante ad € 108.076,94, si è provveduto ad indicare come posta rettificativa i Fondi svalutazione dei crediti verso l'erario presenti in bilancio ed originariamente indicati alla voce 80 "Fondi per rischi ed oneri" originariamente ammontanti ad € 85.895,77.

I crediti verso l'erario risultanti dal bilancio chiuso al 31.12.2007 a seguito delle rettifiche sopra descritte ammontano ad € 509.487,18 e verrà indicato a partire dall'esercizio 2008 alla voce 120 del attivo dello stato

patrimoniale.

Voce 140 Ratei e risconti attivi

Le variazioni apportate alla presente voce sono state indicate nella presente nota ai punti 20, 30, 50, 60 e 100. A seguito di tali variazioni il saldo di voce contabile ammonta ad € 30.915,25.

A partire dall'esercizio 2008 tale posta contabile sarà indicata alla voce 140 del attivo dello stato patrimoniale

Passività

Voce 50 Altre passività

In base a quanto riportato circa la voce 100 dell'attivo dello stato patrimoniale, a questa voce sono stati imputati il valore delle passività a scadere relative al contratto di leasing finanziario sopra richiamato.

Voce 80 Fondi per rischi ed oneri

La presente voce contabile comprende:

Fondi imposte per un ammontare complessivo di € 425.343,82;

Fondi per rettifiche di valore dell'attivo i per un ammontare complessivo di € 263.412,71;

Fondi di accantonamento generici per rischi finanziari per un ammontare complessivo di € 142.570,42;

Fondi per futuri oneri per un ammontare complessivo di € 348.665,65;

Fondi di terzi in amministrazione per un ammontare complessivo di € 108.191.515,52;

Fondi Antiusura per un ammontare complessivo di € 2.259.936,68;

Fondo di garanzia convenzione Artigiancassa per un ammontare complessivo di € 15.098,06.

Alla sopra indicate poste contabili sono state effettuate le seguenti rettifiche:

I fondi imposte, al netto della rettifica descritta alla voce 130 dello stato patrimoniale attivo, a partire dall'esercizio 2008 saranno indicati alla voce 70 del passivo e del patrimonio netto;

I fondi per rettifiche dell'attivo sono stati portati a rettifica dirette delle relative poste come descritto precedentemente in relazione alle voci contabili 50 e 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

I fondi di accantonamento per rischi generici finanziari, in considerazione di quanto previsto dal principio contabile 37, sono stati allocati in un'apposita posta ricompresa nella Voce 91 del passivo del bilancio di esercizio 2007; a partire dall'esercizio 2008 saranno indicati alla voce 160 del passivo e del patrimonio netto. Fondi per futuri oneri a partire dall'esercizio 2008 saranno indicati alla voce 90 del passivo e del patrimonio netto.

Fondi di terzi in amministrazione, costituiti da 22 misure di incentivazioni regionali gestite dalla società a seguito della sottoscrizione della convenzione generale del 30 settembre 2003 e successive integrazioni, a partire dall'esercizio 2008 saranno indicati alla voce 90 del passivo e del patrimonio netto.

Fondi Antiusura a partire dall'esercizio 2008 saranno indicati alla voce 90 del passivo e del patrimonio netto.

Fondo di garanzia Artigiancassa, costituito dalle risorse finanziarie a suo tempo messe a disposizione della società al fine di costituire il plafond massimo per le garanzie da rilasciare a seguito della stipula della convenzione di garanzia denominata "Artigiancassa", è stato allocato in un'apposita posta ricompresa nella Voce 90 del passivo del bilancio di esercizio 2007; a partire dall'esercizio 2008, considerato che tale voce, secondo gli IAS, non costituisce passività, sarà indicato alla voce 160 del passivo e del patrimonio netto.

Voce 90 Fondo di garanzia

Le variazioni apportate si riferiscono al Fondo di garanzia Convenzione Unica, originariamente costituito da contributi pubblici – Regione Toscana L.R. 36- e da contributi privati – Versamenti da parte dei confidi ex soci di Artigiancredito Toscano ed incorporati nello stesso con atto di fusione del 19.07.2006.

Da tale fondo sono stati prelevate le risorse necessarie per il pagamento delle garanzie rilasciate ed escusse e ha accolto i proventi finanziari sulle disponibilità di detto fondo.

Le erogazioni dei contributi ottenute per la costituzione di detto fondo non sono reversibili per cui sono acquisiti alla società senza nessuna previsione di rimborso, restituzione o distribuzione a soci e a terzi.

Considerato che secondo i principi contabili internazionali tale voce non può essere considerata passività ma patrimonio netto si è provveduto alle seguenti variazioni:

all'annullamento della destinazione ad incremento del fondo di garanzia dei proventi maturati sui conti correnti presso i quali risultano depositate le somme a garanzia dei finanziamenti assistiti da Garanzia sussidiaria – Convenzione Unica per complessivi € 986.846,16;

all'annullamento della destinazione ad incremento del fondo di garanzia degli importi relativi ai minori addebiti

per operazioni in garanzia subiti nel corso dell'esercizio 2007 rispetto a quanto accantonato singolarmente per ogni singola posizione a sofferenza per complessivi € 1.597.489,83;

all'annullamento della destinazione ad incremento del fondo di garanzia degli importi residui al 31.12.2007 presenti al fondo rischi su garanzie prestate per complessivi € 3.816.306,62;

all'annullamento della destinazione a decremento del fondo di garanzia degli oneri maturati sui conti correnti presso i quali risultano depositate le somme a garanzia dei finanziamenti assistiti da Garanzia sussidiaria – Convenzione Unica per complessivi € 270.886,16;

all'annullamento della destinazione a decremento del fondo di garanzia degli importi relativi ai maggiori addebiti per operazioni in garanzia subiti nel corso dell'esercizio 2007 rispetto a quanto accantonato singolarmente per ogni singola posizione a sofferenza per complessivi € 1.187.132,46;

all'annullamento della destinazione a decremento del fondo di garanzia degli importi relativi al nuovo accantonamento a Fondo Rischi per Perdite presunte su operazioni in garanzia passate a sofferenza per complessivi € 8.912.826,69;

L'importo residuo di tale posta a partire dall'esercizio 2008 sarà allocato alla voce 160 del passivo e del patrimonio netto.

Voce 92 Fondo rischi generico

Considerato che al 31.12.2007 era presente in bilancio il Fondo Rischi generico su garanzie prestate costituito con la destinazione di utili di esercizi precedenti pari ad € 41.371.506.

Considerando che il principio contabile n. 37 subordina tali accantonamenti al verificarsi di precise condizioni non riscontrabili in tale posta di bilancio in sede di riclassificazione dello stato patrimoniale si è provveduto all'azzeramento dell'accantonamento effettuato nell'anno.

L'importo residuo di tale posta a partire dall'esercizio 2008 sarà allocato alla voce 160 del passivo e del patrimonio netto.

Riserve

A seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali sulle singole poste del bilancio chiuso al 31.12.2007 sono state imputate alla nuova voce "Riserve da valutazione" complessivi € 529.963.

La Presente posta contabile al 31.12.2007 risulta quindi così composta:

Riserva Legale	5.852.680
Riserva Statutarie	4.174.186
Altre Riserve	8.965.734
Riserve per attività di garanzia	8.490.080
Riserve da valutazione	529.963
Fondo di Garanzia	7.479.059
Fondo rischi generico su garanzie prestate	37.614.077

Conto economico

Le rettifiche illustrate in precedenza trovano naturale riscontro nel conto economico.

In questa trattazione saranno quindi evidenziate soltanto le rettifiche per spostamento di poste contabili fra le voci di bilancio.

Costi

Voce 10 Interessi passivi ed oneri assimilati.

La Voce contabile comprendeva anche i costi relativi agli oneri bancari relativi alla gestione dei conti correnti della società.

Tali oneri avendo natura di corrispettivi per servizi resi dagli istituti relativamente alla normale gestione dei conti correnti si è provveduto a spostare tale posta alla voce 60 altri oneri di gestione.

Il saldo finale al 31.12.2007 risulta quindi ammontare ad € 474.102 ed a partire dall'esercizio 2008 sarà allocato alla voce 20 del conto economico.

Voce 40 Spese amministrative.

La voce come illustrato in nota integrativa comprendeva anche i costi sostenuti dalla società per l'attività di intermediazione effettuata da terzi e gli oneri derivanti dalla gestione di un contratto di animazione economica

In sede di redazione del prospetto di riclassificazione del bilancio 2007 si è provveduto ad estrapolare da questa voce il costo relativo al contratto di animazione economica indicandolo alla voce 60 altri oneri di gestione. A seguito di tale riclassificazione la presente voce contabile presenta un saldo al 31.12.2007 di € 9.391.684. A partire dall'esercizio 2008 gli oneri indicati a questa voce relativi a costi di intermediazione saranno indicati alla voce 40 del conto economico.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ARTIGIANCREDITO TOSCANO Società Cooperativa
con sede in via Della Romagna Toscana n. 6 - 50142 FIRENZE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale presenta la propria relazione, ex art. 2429 c. 2 C.C., sul progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2008, trasmesso dagli Amministratori nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Il controllo contabile è affidato, ex art. 2409 bis e segg. del C. C., ad un Revisore iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia e che ha provveduto agli adempimenti di propria competenza.

Con provvedimento della Banca d'Italia del 12 gennaio 2009, la società è stata iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'articolo 107 del Testo Unico Bancario.

Il Bilancio dell'esercizio 2008, sottoposto a certificazione da parte di società di revisione e composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nella forma prevista dal provvedimento del governatore della Banca D'Italia del 14.2.2006 ed in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Board) ed omologati dalla Commissione Europea con regolamento Comunitario n. 1606 del 19.7.2002 e del Decreto Legislativo n. 38 del 28.2.2005.

Considerato che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007 era stato redatto in applicazione dei criteri contabili Nazionali, la società ha provveduto a riconciliare tale bilancio applicando i principi contabili Internazionali (IAS).

Di tale procedimento viene data notizia all'Assemblea attraverso i seguenti prospetti:

- 1) Riconciliazione dello Stato Patrimoniale al 31.12.2007 (Ex D. L.vo 31.7.1992) e Stato patrimoniale al 31.12.2007 (Prov. Banca D'Italia del 14.2.2006);
- 2) Riconciliazione del Conto Economico al 31.12.2007 (Ex D. L.vo 31.7.1992) e Conto Economico al 31.12.2007 (Prov. Banca D'Italia del 14.2.2006);
- 3) Raccordo tra Stato Patrimoniale al 31.12.2007 (Ex D. L.vo 31.7.1992) e Stato patrimoniale al 31.12.2007 (Prov. Banca D'Italia del 14.2.2006);
- 4) Raccordo del Conto Economico al 31.12.2007 (Ex D. L.vo 31.7.1992) e Conto Economico al 31.12.2007 (Prov. Banca D'Italia del 14.2.2006).

I dati del bilancio di esercizio 2008 pertanto, risultano confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata effettuata la vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto attiene la sua formazione e struttura, per cui non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Adempiendo ai doveri previsti dall'art. 2403 C.C., il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle Assemblee generali dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione ed a tutte quelle del Comitato Esecutivo, tenute di norma ogni due settimane e svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari. Nel corso dell'anno 2008 il Collegio ha effettuato n. 13 verifiche collegiali.

L'Assemblea dei soci riunitasi in sessione straordinaria il 12.12.2008, ha rinnovato il Consiglio di amministrazione che risulta composto da tredici membri; non è stato nominato il Comitato Esecutivo. La Banca d'Italia, con lettera del 22 Gennaio 2009, ha chiesto la cancellazione dagli organi della Società, del Comitato Esecutivo e dei Comitati di Filiale,

attualmente previsti dallo Statuto Sociale.

Le delibere adottate dagli Organi della società sono state sempre conformi alla legge ed allo Statuto sociale, improntate alla prudenza e mai in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'attività del Collegio è stata ispirata dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non vi sono osservazioni al riguardo.

Gli Amministratori hanno fornito al Collegio le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni effettuate dalla società e ritenute di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha potenziato la propria dotazione informatica con l'acquisizione di un nuovo applicativo gestionale – amministrativo che consente una migliore gestione ed un migliore monitoraggio dell'attività sociale. Il portafoglio Titoli è supportato da un modulo informatizzato.

Il Collegio rileva che il sistema amministrativo e contabile della società è idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, seguiti anche mediante le informazioni fornite dai responsabili delle funzioni e dal Revisore contabile.

A seguito della delibera del 18/02/2008 del Comitato Esecutivo, la società ha avviato i procedimenti per la dismissione di quelle partecipazioni non ritenute strategiche e che comunque risultano ancora nel portafoglio della società.

In particolare, in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2008 si riferisce quanto segue.

Al Collegio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Per quanto detto nella presente relazione il Collegio può attestare il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile nonché l'ordinata tenuta della contabilità, il rispetto delle norme di legge e di Statuto.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile netto di € 487.554,84 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	240.931.697
Passivo e Patrimonio netto	<u>240.444.143 (-)</u>
Utile dell'esercizio	487.554

CONTO ECONOMICO

Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	835.725
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	<u>348.170 (-)</u>
Utile dell'esercizio	487.554

Dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, allegato al Bilancio, risulta un aumento dello stesso pari ad € 990.956. Gli Amministratori, tramite la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa, hanno fornito un quadro preciso dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio, dei risultati raggiunti nonché dei criteri adottati per la redazione del bilancio, con particolare riferimento ai criteri di valutazione, iscrizione e cancellazione. In particolare, la Nota Integrativa contiene, oltre all'indicazione dei criteri di valutazione, le informazioni dettagliate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico, nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto lo Stato Patrimoniale e la situazione economica e finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59/1992, Vi informiamo che questo Collegio condivide i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il perseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed indicati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

In relazione a quanto precede e tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 2429 C.C. Questo Collegio Sindacale considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore Contabile e contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, esprime parere favorevole sia all'approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2008 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2009 che alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Firenze li, 6 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Aldemaro Gori

Sindaco effettivo: Cinzia Beneforti

Sindaco effettivo: Annunziato Laganà

RELAZIONE DEL REVISORE

Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 2409-ter , primo comma, lettera c) del Codice Civile

Ai Soci della ARTIGIANCREDITO TOSCANO SOC COOP

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ARTIGIANCREDITO TOSCANO SOC COOP chiuso al 31/12/2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società ARTIGIANCREDITO TOSCANO SOC COOP. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dagli ordini professionali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute nella legge 31 gennaio 1992, n. 59 e nell'articolo 2513 del Codice civile. Inoltre il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me a suo emessa, precisando tuttavia che questo è il primo esercizio in cui la società adotta i criteri contabili internazionali IAS e che, di conseguenza, per la necessaria comparazione ha dovuto riclassificare anche il bilancio chiuso al 31.12.2007 con i medesimi criteri.
3. Nel corso dell'esercizio sono stato periodicamente informato dagli amministratori e dalla Direzione sull'andamento della gestione sociale, in particolare per le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio al fine di poter verificare la corretta applicazione dei criteri contabili.
4. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della ARTIGIANCREDITO TOSCANO SOC COOP al 31.12.2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Firenze, 6 aprile 2009

Il Revisore
Dott. Marco Romboli

CERTIFICAZIONE BILANCIO



bompani audit

ARTIGIANCREDITO TOSCANO Società Cooperativa
Relazione della società di revisione del bilancio dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2008

Ai soci dell'
ARTIGIANCREDITO TOSCANO Società Cooperativa
 Via della Romagna Toscana, 6
 50142 - Firenze

Firenze, 6 aprile 2009

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Artigiancredito Toscano Società Cooperativa chiuso al 31/12/2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Artigiancredito Toscano Società Cooperativa E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2008, tenendo presente che la società adotta per la prima volta, i principi contabili internazionali IAS, per cui il bilancio chiuso al 31/12/2007 è stato riclassificato per rendere possibile la comparazione.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Artigiancredito Toscano Società Cooperativa al 31/12/2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Capitale sociale € 52.000,00 - R.E.A. 287285 - Codice Fiscale: Partita IVA n° Registro Imprese 01683820480

Iscritta all'Albo Specialisti della Società
 di Revisione, Dabam CONSOB n.781
 del 22 ottobre 1999 e n. 05184 del 31
 maggio 2000.
 Iscritta nel Registro dei Revisori
 Contabili (DL n. 82 del 27.01.1982)

50121 FIRENZE
 Piazza D'Accipio, 30
 Tel 055/2472512-3
 Fax 055/247932
 e-mail: bompani@bompani.it - Via Firenze@bompani.com
 www.MRI-WORLD.com

Amministratore
 Maurizio Rinaldi
 Membro della Commissione Nazionale
 Interprofessionale, presente in 54 società di
 Monte con 428 uffici e 29.527 collaboratori



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Artigiancredito Toscano Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Artigiancredito Toscano Società Cooperativa al 31 dicembre 2008.
5. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo:
 - la voce 110 del conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" comprende oltre alle perdite su crediti di firma anche gli accantonamenti stimati sulle garanzie rilasciate indicate alle pag. 18 e 19 della nota integrativa.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
Un Amministratore

Piero Lazzerini

OPERATIVITÀ FONDI

DOCUP AR 1997/1999 MISURA 1.2 - 31/12/2008

DESCRIZIONE	SALDO INIZ.	INCREMENTI	UTILIZZI	SALDO
SALDO INIZIALE	2.842.811,21			2.842.811,21
RIMBORSO RATE		2.410.267,63		
RIMBORSO INTERESSI		32.674,77		
ASSEGNAZIONE RIENTRI A PSA			1.978.991,41	-1.978.991,41
RISTORNO INTERESSI A R.TOSCANA			114.622,38	-114.622,38
INTERESSI ATTIVI		118.531,11		118.531,11
ONERI		-32.386,69		-32.386,69
TOTALI	2.842.811,21	2.529.086,82	2.093.613,79	3.278.284,24

SALDO C/C AL 31/12/2008	3.278.284,24
CAPITALE RESIDUO	6.218.589,61
TOTALE	9.496.873,85
TOTALE RISORSE EROGATE DA R.TOSCANA	52.455.711,24
DIFFERENZA	-42.958.837,39

La differenza di € 42.958.837,39 è dovuta alla somma algebrica delle seguenti partite:

INTERESSI BANCARI AL NETTO ONERI	1.066.992,97
NS FATTURE EMESSE ED INCASSATE	-2.656.865,59
INTERESSI SU RATE ARRETRATE	105.248,51
SPESE LEGALI PAGATE	-9.039,08
TRASFERIMENTI AD ALTRI FONDI	-41.156.649,63
RISTORNO INTERESSI NETTO ONERI R.TOSCANA	-308.358,20
ALTRE PARTITE	-166,37
	-42.958.837,39

Qui di seguito riportiamo in dettaglio le seguenti informazioni:

I rimborsi al 31/12/2008 ammontano a	51.429.128,16
Il capitale residuo da rimborsare è pari a	6.218.589,61

DOCUP AR 2000/2006 MISURA 1.2 - 31/12/2008

DESCRIZIONE	SALDO INIZ.	INCREMENTI	UTILIZZI	SALDO
SALDO INIZIALE 01/01/2008 (DA BILANCIO)	23.993.259,15			23.993.259,15
RIMBORSO RATE		11.747.884,78		11.747.884,78
RIMBORSO INTERESSI		57.154,43		57.154,43
EROGAZIONI 2008			10.915.685,71	-10.915.685,71
RIASSEGNAZIONE RIENTRI ALLO STESSO FONDO		6.048.436,58	6.048.436,58	-
RIASSEGNAZIONE REVOCHE		98.592,00		98.592,00
TRASFERIMENTO FONDI DA R.TOSCANA		10.554.462,11		10.554.462,11
RISTORNO IMPORTI A R.TOSCANA			2.622.979,43	-2.622.979,43
INTERESSI		1.052.754,13		1.052.754,13
ONERI		-285.448,32		-285.448,32
TOTALI	23.993.259,15	29.273.835,71	19.587.101,72	33.679.993,14

SALDO C/C AL 31/12/2008	33.679.993,14
CAPITALE RESIDUO	65.659.594,85
TOTALE	99.339.587,99
TOTALE RISORSE EROGATE DA R.TOSCANA	100.680.419,28
DIFFERENZA	-1.340.831,29

La differenza di € 42.958.837,39 è dovuta alla somma algebrica delle seguenti partite:

INTERESSI BANCARI AL NETTO ONERI	2.789.145,65
RISTORNO INTERESSI NETTO ONERI R. TOSCANA	-1.413.399,20
INTERESSI SU RATE ARRETRATE	141.309,69
TRASFERIMENTI AD ALTRI FONDI	-1.992.000,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI FONDI	1.658.500,00
ALTRE PARTITE R.TOSCANA	-2.524.387,43
	-1.340.831,29

Qui di seguito riportiamo in dettaglio le seguenti informazioni:

I rimborsi al 31/12/2008 ammontano a	51.429.128,16
Il capitale residuo da rimborsare è pari a	6.218.589,61

APPENDICE STATISTICA

TABELLA 1 - BASE SOCIALE

Filiale	soci al 31/12/2007	ingressi	uscite	soci al 31/12/2008
Firenze	12.386	962	146	13.202
Arezzo	6.669	553	243	6.979
Prato	6.056	359	80	6.335
Siena	5.199	242	13	5.428
Lucca	5.345	498	42	5.801
Pisa	4.619	273	55	4.837
Pistoia	4.272	324	60	4.536
Grosseto	2.902	289	7	3.184
Massa Carrara	2.736	353	24	3.065
Livorno	2.234	270	25	2.479
totale	52.418	4.123	695	55.846

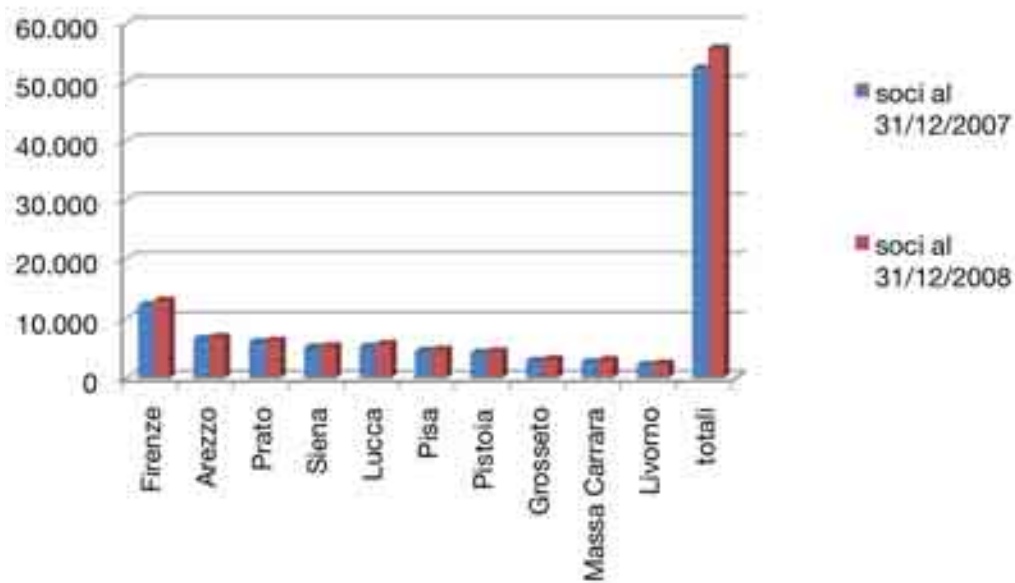


TABELLA 1a - Base sociale al 31/12/2008 suddivisa per tipo di attività

Tipologia impresa	num	% su Tot.
Artigianato	47.193	84,51
Industria e Servizi	8.007	14,34
Commercio	329	0,59
Associazioni e altro	266	0,48
Studi professionali	22	0,04
Agricoltura	17	0,03
Turismo	12	0,02
totale	55.846	100,00

% su Tot.

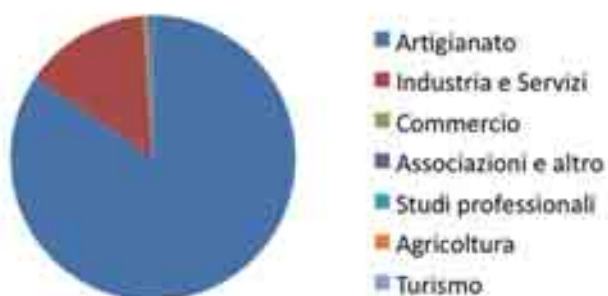


TABELLA 1b - Base sociale al 31/12/2008 suddivisa per tipologia di impresa

Tipologia impresa	num	% su Tot.
Ditta Individuale	33.553	60,08
Società di Persone	16.514	29,57
Società di Capitali	5.779	10,35
totale	55.846	100,00

% su Tot.

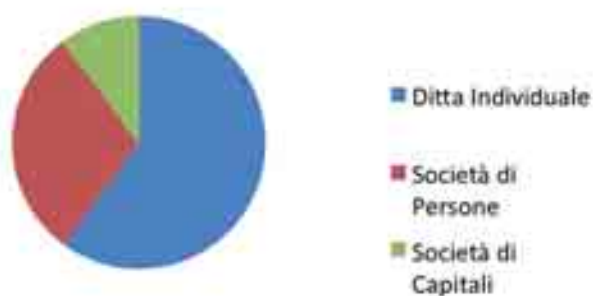
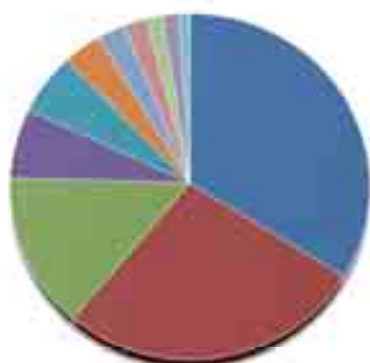


TABELLA 1c - Attività economiche delle Imprese assistite da garanzia nel corso dell'anno 2008

Descrizione Attività Economica (*)	NUM	% SU TOT.
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.458	33,99
COSTRUZIONI	1.954	27,02
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.047	14,48
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	472	6,53
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	412	5,70
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	257	3,55
ALTRE ATTIVITÀ	185	2,56
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	152	2,10
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	111	1,53
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	110	1,52
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	74	1,02
TOTALE	7.232	100,00

(*) Classificazione ATECO 2007

% SU TOT.



- ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
- COSTRUZIONI
- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;
RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
- ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
- TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
- ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI
RISTORAZIONE
- ALTRE ATTIVITÀ
- NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI
SUPPORTO ALLE IMPRESE
- AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

TABELLA 2 - OPERAZIONI GARANTITE DELIBERATE NELL'ANNO 2008 PER FILIALE

IMPORTO FINANZIAMENTI AMMESSI ALLA GARANZIA PER FILIALI							
FILIALI	FIN-GAR DELIBERATI 2008	QUOTE %	FIN-GAR DELIBERATI 2007	QUOTE %	VARIAZIONE 2008/2007	IMPORTI	VAR 08/07 QUOTE %
FIRENZE	133.348.293,59	21,3%	149.863.011,51	23,8%	-16.514.717,92	-11,0%	-2,5
AREZZO	91.281.517,10	14,6%	88.146.903,70	14,0%	3.134.613,40	3,6%	0,6
PRATO	56.213.916,00	9,0%	66.684.044,18	10,6%	-10.470.128,18	-15,7%	-1,6
SIENA	47.857.137,98	7,7%	48.105.706,91	7,6%	-248.568,93	-0,5%	0,0
LUCCA	67.637.000,36	10,8%	66.373.352,70	10,5%	1.263.647,66	1,9%	0,3
PISA	33.088.070,78	5,3%	27.520.883,41	4,4%	5.567.187,37	20,2%	0,9
PISTOIA	62.683.055,75	10,0%	56.484.893,04	9,0%	6.198.162,71	11,0%	1,1
GROSSETO	25.921.300,00	4,1%	25.665.482,73	4,1%	255.817,27	1,0%	0,1
MASSA	55.613.050,38	8,9%	61.796.915,81	9,8%	-6.183.865,43	-10,0%	-0,9
LIVORNO	33.984.758,00	5,4%	35.614.838,34	5,7%	-1.630.080,34	-4,6%	-0,2
SEDE	17.770.500,00	2,8%	3.860.000,00	0,6%	13.910.500,00	360,4%	2,2
TOTALE	625.398.599,94	100,0%	630.116.032,31	100,0%	-4.717.432,37	-0,7%	0,0

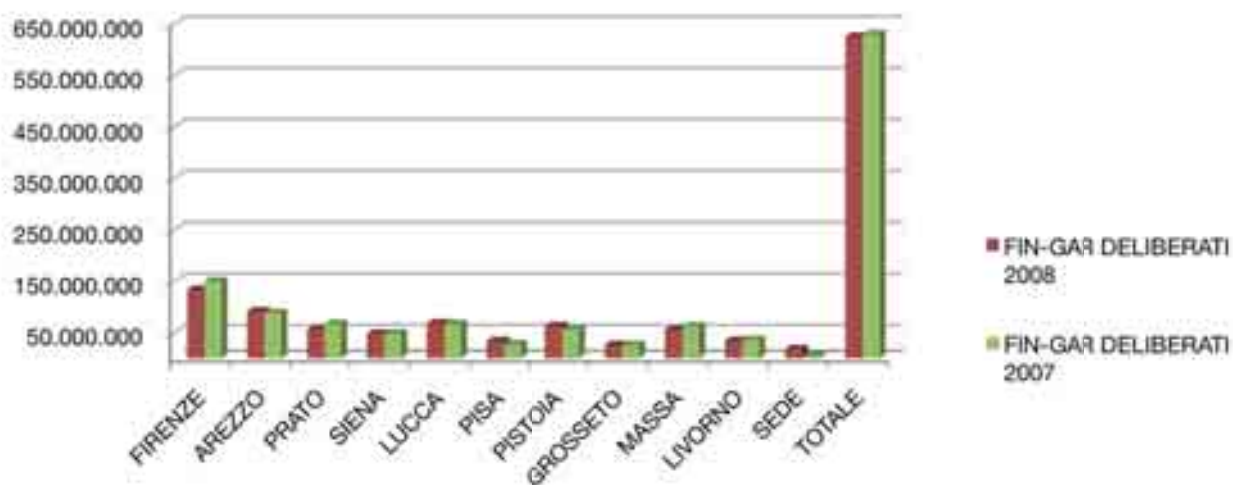


TABELLA 2a - OPERAZIONI GARANTITE DELIBERATE NELL'ANNO 2008 PER FILIALE E TIPOLOGIA

FILIALI	BREVE	%	MEDIO-LUNGO	%	TOTALE
FIRENZE	50.816.385,94	38,11	82.531.907,65	61,89	133.348.293,59
AREZZO	38.652.431,00	42,34	52.629.086,10	57,66	91.281.517,10
PRATO	22.504.500,00	40,03	33.709.416,00	59,97	56.213.916,00
SIENA	12.570.500,00	26,27	35.286.637,98	73,73	47.857.137,98
LUCCA	28.625.468,52	42,32	39.011.531,84	57,68	67.637.000,36
PISA	6.474.000,00	19,57	26.614.070,78	80,43	33.088.070,78
PISTOIA	22.426.000,00	35,78	40.257.055,75	64,22	62.683.055,75
GROSSETO	11.897.500,00	33,49	23.623.800,00	66,51	35.521.300,00
MASSA	21.544.500,00	38,74	34.068.550,38	61,26	55.613.050,38
LIVORNO	11.469.658,00	33,75	22.515.100,00	66,25	33.984.758,00
SEDE	5.028.000,00	61,54	3.142.500,00	38,46	8.170.500,00
TOTALE	232.008.943,46	37,10	393.389.656,48	62,90	625.398.599,94

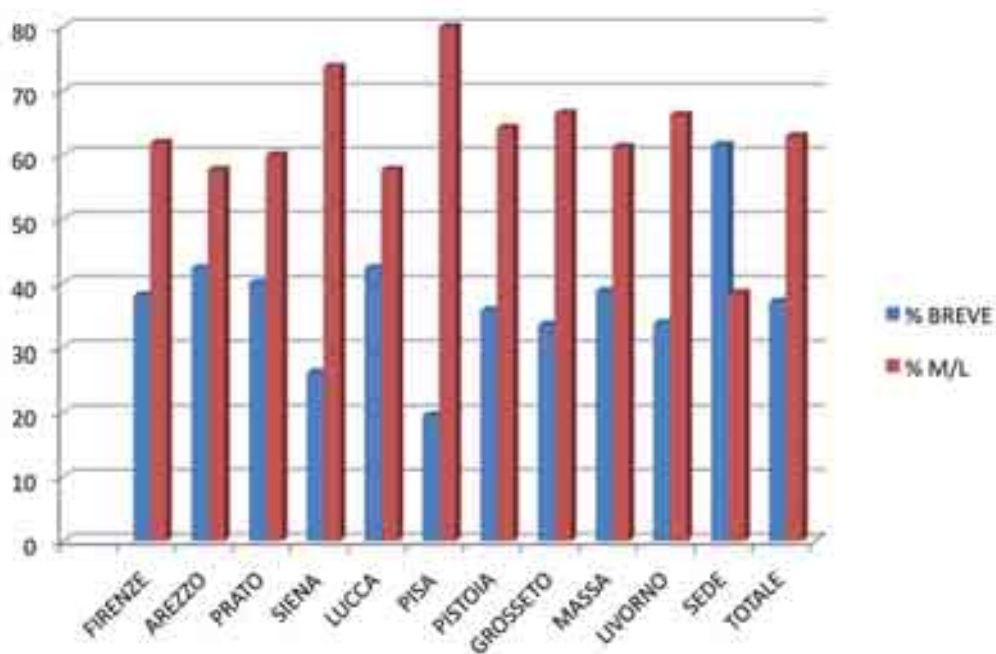


TABELLA 3 - OPERAZIONI GARANTITE DELIBERATE NELL'ANNO 2008 PER BANCHE

Ist Credito	FIN-GAR DELIBERATI 2008	%	FIN-GAR DELIBERATI 2007	%	VARIAZIONE 2008/2007 IMPORTI
CARIFI	110.605.546,87	17,7%	85.730.135,36	13,6%	29,0%
BT	75.920.967,67	12,1%	92.405.223,88	14,7%	-17,8%
MPS	63.781.192,34	10,2%	72.861.820,00	11,6%	-12,5%
CARIPO	42.512.288,00	6,8%	39.678.515,00	6,3%	7,1%
CARIPT	42.338.100,00	6,8%	18.012.780,00	2,9%	135,0%
BPEL	37.142.179,00	5,9%	29.392.217,71	4,7%	26,4%
CARILUPILI	33.418.771,46	5,3%	28.582.500,00	4,5%	16,9%
UCB	20.247.759,62	3,2%	92.220.152,80	14,6%	-78,0%
CARISPE	14.595.500,00	2,3%	20.391.500,00	3,2%	-28,4%
CARIVO	12.686.200,00	2,0%	10.778.354,00	1,7%	17,7%
CARICARR	9.984.703,33	1,6%	13.055.617,00	2,1%	-23,5%
BCC A.PRATESE	9.408.000,00	1,5%	8.720.500,00	1,4%	7,9%
CARISMI	9.089.831,00	1,5%	7.971.800,00	1,3%	14,0%
BCC AS	8.716.722,52	1,4%	6.327.960,78	1,0%	37,7%
BCC CHIANTI	8.372.500,00	1,3%	5.305.293,48	0,8%	57,8%
BCC CAMBIANO	7.921.232,03	1,3%	9.207.500,00	1,5%	-14,0%
MPS CAPITAL SERVICE	7.050.000,00	1,1%	-	0,0%	
BCC VALDARNO	6.843.725,99	1,1%	9.266.666,67	1,5%	-26,1%
BCC PT	6.446.698,75	1,0%	6.007.400,00	1,0%	7,3%
FISES Spa	6.300.000,00	1,0%	3.200.000,00	0,5%	96,9%
CARICIV	6.146.500,00	1,0%	4.982.000,00	0,8%	23,4%
BCC VERSILIA	5.741.968,52	0,9%	8.261.800,00	1,3%	-30,5%
BMDL	5.712.514,24	0,9%	6.111.900,00	1,0%	-6,5%
BNL	5.606.000,00	0,9%	3.281.700,00	0,5%	70,8%
BdR	5.504.115,96	0,9%	-	0,0%	
MPS L&F	4.527.114,00	0,7%	1.412.000,00	0,2%	220,6%
BCC SOVICILLE	4.493.281,00	0,7%	2.127.000,00	0,3%	111,2%
BCC FORNACETTE	4.476.000,00	0,7%	849.000,00	0,1%	427,2%
BCC VIGNOLE	4.083.000,00	0,7%	6.732.000,00	1,1%	-39,3%
UPB	3.926.000,00	0,6%	1.242.333,33	0,2%	216,0%
BCC MONTERIGGIONI	3.673.059,78	0,6%	2.737.214,29	0,4%	34,2%
BCC NIEVOLE	2.849.500,00	0,5%	1.674.000,00	0,3%	70,2%
BCC MAREMMA	2.848.000,00	0,5%	1.862.000,00	0,3%	53,0%
BCC PONTASSIEVE	2.670.800,00	0,4%	2.195.000,00	0,3%	21,7%
BPC	2.667.627,86	0,4%	3.154.000,00	0,5%	-15,4%
BCC VALDICHIANA	2.610.000,00	0,4%	2.953.500,00	0,5%	-11,6%
CARIPA	2.512.900,00	0,4%	1.353.000,00	0,2%	85,7%
BCC IMPRUNETA	2.441.000,00	0,4%	1.062.000,00	0,2%	129,8%
BCC SP VINCIO	1.878.300,00	0,3%	1.172.000,00	0,2%	60,3%
BCC PESCIA	1.625.000,00	0,3%	1.472.000,00	0,2%	10,4%
CENTROLEASING	1.500.000,00	0,2%	-	0,0%	
BCC MONT.PT	1.495.000,00	0,2%	786.500,00	0,1%	90,1%
BPER	1.423.000,00	0,2%	1.053.000,00	0,2%	35,1%

Ist Credito	FIN-GAR DELIBERATI 2008	%	FIN-GAR DE-LIBERATI 2007	%	VARIA-ZIONE 2008/2007 IMPORTI
BCC MASIANO	1.267.000,00	0,2%	760.000,00	0,1%	66,7%
BPVR	1.191.000,00	0,2%	1.627.159,00	0,3%	-26,8%
BCC MUGELLO	1.083.000,00	0,2%	2.087.500,00	0,3%	-48,1%
BCC BIENTINA	985.000,00	0,2%	1.514.495,00	0,2%	-35,0%
BCC MONTEPULCIANO	883.000,00	0,1%	1.131.000,00	0,2%	-21,9%
BPLJ	837.000,00	0,1%	298.000,00	0,0%	180,9%
BCC GARFAGNANA	755.000,00	0,1%	243.000,00	0,0%	210,7%
BCC COSTA	587.000,00	0,1%	271.000,00	0,0%	116,6%
BCC SIGNA	564.500,00	0,1%	1.182.494,00	0,2%	-52,3%
BCC ASCIANO	527.000,00	0,1%	625.500,00	0,1%	-15,7%
BCC ELBA	502.500,00	0,1%	523.000,00	0,1%	-3,9%
BCC C.ETRUSCA	400.000,00	0,1%	-	0,0%	
BFV	370.000,00	0,1%	-	0,0%	
BLU	296.000,00	0,0%	926.000,00	0,1%	-68,0%
BCC CASCIA	269.000,00	0,0%	397.000,00	0,1%	-32,2%
BCC CASCINA	245.000,00	0,0%	795.500,00	0,1%	-69,2%
BCC CHIANCIANO	202.000,00	0,0%	115.000,00	0,0%	75,7%
BCC PITIGLIANO	184.000,00	0,0%	-	0,0%	
BCC SATURNIA	174.000,00	0,0%	589.500,00	0,1%	-70,5%
ARTCASSA	150.000,00	0,0%	100.000,00	0,0%	50,0%
BCC APUANA	120.000,00	0,0%	210.000,00	0,0%	-42,9%
BCC FIORENTINO	14.000,00	0,0%	-	0,0%	
CARICAST	-	0,0%	230.000,00	0,0%	-100,0%
COOPFOND Spa	-	0,0%	900.000,00	0,1%	-100,0%
TOTALE	625.398.599,94	100,0%	630.116.032,31	100,0%	-0,7%

■ FIN-GAR DELIBERATI 2008
■ FIN-GAR DELIBERATI 2007

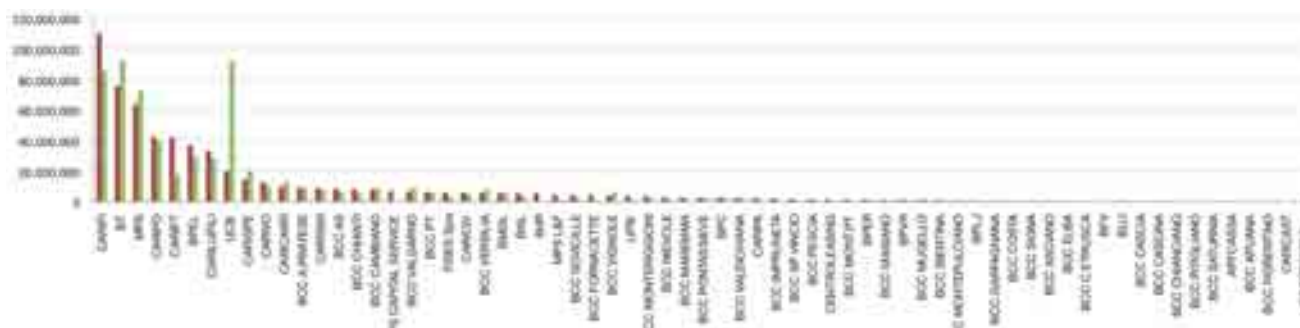


TABELLA 3a - OPERAZIONI GARANTITE DELIBERATE NELL'ANNO 2008 PER GRUPPI BANCARI

GRUPPI BANCARI	FIN-GAR 2008	FIN-GAR 2007	VARIAZIONI 2008-2007	
Gruppo CRF	175.185.647	129.116.415	46.069.232	35,7%
Gruppo MPS	151.279.274	166.679.044	-15.399.770	-9,2%
Fed. BCC	89.420.557	79.956.824	9.463.732	11,8%
CARIPO	42.512.288	39.678.515	2.833.773	7,1%
BPEL/BFV	37.512.179	29.392.218	8.119.961	27,6%
CARILU-PI-LI	33.418.771	28.582.500	4.836.271	16,9%
UCB / BdR	25.751.876	92.220.153	-66.468.277	-72,1%
CARIVO	12.686.200	10.778.354	1.907.846	17,7%
CARICARR	9.984.703	13.055.617	-3.070.914	-23,5%
Gruppo S. Miniato	9.385.831	8.897.800	488.031	5,5%
BCC CAMBIANO	7.921.232	9.207.500	-1.286.268	-14,0%
FISES	6.300.000	3.200.000	3.100.000	96,9%
BNL / Artcassa	5.756.000	3.381.700	2.374.300	70,2%
BMDL	5.712.514	6.111.900	-399.386	-6,5%
UPB	3.926.000	1.242.333	2.683.667	216,0%
BPC	2.667.628	3.154.000	-486.372	-15,4%
CARIPA	2.512.900	1.353.000	1.159.900	85,7%
BPER	1.423.000	1.053.000	370.000	35,1%
BPVR	1.191.000	1.627.159	-436.159	-26,8%
BPLJ	837.000	298.000	539.000	180,9%
BCC FIORENTINO	14.000	-	14.000	100,0%
CARICAST	-	230.000	-230.000	-100,0%
COOPFOND	-	900.000	-900.000	-100,0%
Totale	625.398.600	630.116.032	-4.717.432	-0,7%

■ 2008
■ 2007

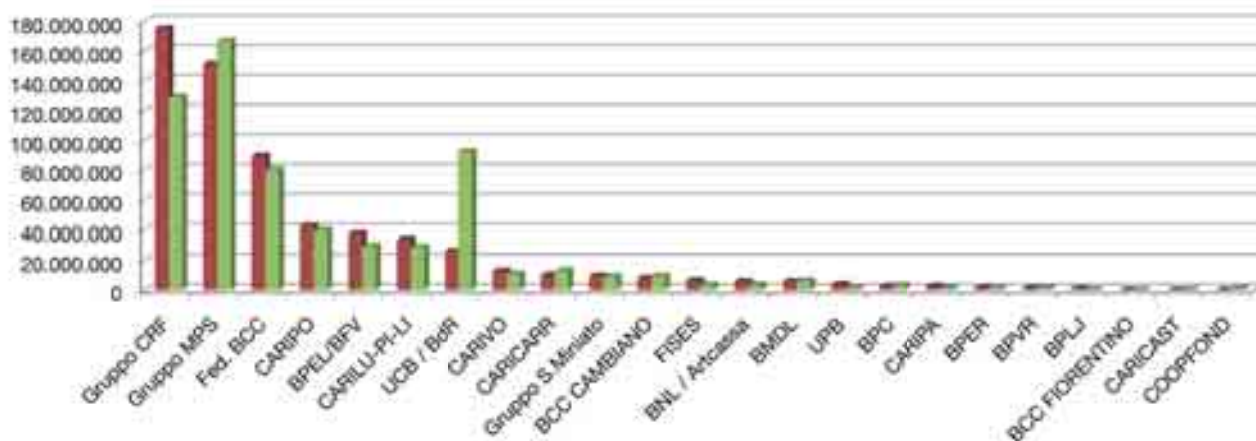


TABELLA 4 - ESPOSIZIONE RESIDUA

Banca	M/L termine	breve termine	Totale
Banca Toscana	111.320.729,00	96.478.400,00	207.799.129,00
Monte dei Paschi di Siena	67.193.215,24	81.934.127,17	149.127.342,41
MPS Leasing & Factoring			0,00
C. R. Firenze	92.101.087,00	160.420.678,00	252.521.765,00
C.R. Civitavecchia	3.920.884,00	1.085.251,00	5.006.135,00
C.R. La Spezia	9.715.174,11	17.403.456,00	27.118.630,11
CR di Pistoia e Pescia	25.160.999,00	31.627.155,00	56.788.154,00
B.C.C. Anghiari e Stia	8.932.020,62	14.442.536,07	23.374.556,69
B.C.C. Capalbio	539.955,84	163.000,00	702.955,84
B.C.C. Cascia di Reggello	380.448,88	634.500,00	1.014.948,88
B.C.C. Cascina	1.551.799,65	62.500,00	1.614.299,65
B.C.C. Chianciano Terme	584.095,65	424.114,20	1.008.209,85
B.C.C. Chianti Fiorentino	7.901.357,00	5.595.660,00	13.497.017,00
B.C.C. della Garfagnana	238.350,89	125.000,00	363.350,89
B.C.C. di Bientina	2.904.536,67	680.000,00	3.584.536,67
B.C.C. di Saturnia	585.309,87	282.822,84	868.132,71
B.C.C. di Signa	930.824,89	1.844.582,71	2.775.407,60
B.C.C. di Sovicille	3.818.814,69	2.462.481,11	6.281.295,80
B.C.C. di Vignole	5.984.947,19	5.524.602,53	11.509.549,72
B.C.C. Impruneta	2.561.533,00	1.680.602,79	4.242.135,79
B.C.C. Isola d'Elba	447.443,17	321.250,00	768.693,17
B.C.C. Maremma Grossetana	3.098.927,51	1.917.690,50	5.016.618,01
B.C.C. Masiano	1.212.757,29	2.367.025,63	3.579.782,92
B.C.C. Montagna Pistoiese	1.955.400,00	621.275,00	2.576.675,00
B.C.C. Montepulciano	2.325.954,46	984.491,99	3.310.446,45
B.C.C. Monteriggioni	4.532.558,51	1.974.917,09	6.507.475,60
B.C.C. Pistoia	4.290.121,37	6.052.356,84	10.342.478,21
B.C.C. Pittigliano	236.224,00	500.000,00	736.224,00
B.C.C. Pontassieve	2.008.041,93	1.678.612,81	3.686.654,74
B.C.C. San Pietro in Vincio	1.198.714,57	1.714.300,00	2.913.014,57
B.C.C. Valdinevole	2.176.409,23	2.018.322,84	4.194.732,07
B.C.C. Versilia e Lunigiana	9.586.594,65	6.468.368,52	16.054.963,17
Banca Apuana Cred. Coop.vo	141.486,39	55.000,00	196.486,39
Banca Asciano Cred. Coop.vo	1.260.179,18	547.000,00	1.807.179,18
Banca del Mugello Cred. Coop.	2.288.455,00	3.191.550,00	5.480.005,00
Banca del Valdarno Cred.Coop.	9.834.968,00	7.245.500,00	17.080.468,00
Banca di Pescia Cred. Coop.	1.715.104,48	1.782.874,00	3.497.978,48
Banca Valdichiana Cred. Coop.	4.210.985,37	612.500,00	4.823.485,37
Cred. Coop.vo Fiorentino	0,00	0,00	0,00
Credito Coop.vo Area Pratese	12.855.908,18	7.519.991,38	20.375.899,56
B.C.C. della Costa Etrusca	40.000,00	10.000,00	50.000,00
CA. RI. Prato	45.840.877,00	44.720.831,00	90.561.708,00

Segue

Banca	M/L termine	breve termine	Totale
Banca Pop. Etruria e Lazio	35.880.730,00	32.429.801,00	68.310.531,00
Banca Federico del Vecchio	140.733,00		140.733,00
C. R. Lucca Pisa Livorno	34.288.340,00	17.762.176,00	52.050.516,00
Banca Pop. di Verona S.Geminiano e S.Prospiero	4.302,54	0,00	4.302,54
Banca Popolare di Novara	0,00	147.193,00	147.193,00
Banco di Lucca	432.984,23	849.000,00	1.281.984,23
C. R. San Miniato	13.702.499,00	8.435.899,00	22.138.398,00
Artigiancassa S.p.a.	772.008,00		772.008,00
Banca Nazionale del Lavoro	441.746,33	2.370.467,07	2.812.213,40
B.C.C. Cambiano Castelfiorento	12.225.978,74	9.255.607,91	21.481.586,65
B.C.C. Fornacette	2.552.028,00	3.063.809,00	5.615.837,00
Banca Monte di Lucca	7.193.207,00	4.172.299,00	11.365.506,00
Banca Pop.dell'Emilia Romagna	905.186,13	915.000,00	1.820.186,13
Banca Popolare di Cortona	2.734.791,00		2.734.791,00
Banca Popolare di Lajatico	1.040.563,54	40.083,78	1.080.647,32
C. R. Carrara	13.704.493,40	8.975.139,00	22.679.632,40
C. R. Città di Castello	176.917,90	112.500,00	289.417,90
C. R. Volterra	6.212.800,01	20.279.516,04	26.492.316,05
Cariparma & Piacenza	1.236.977,67	886.500,00	2.123.477,67
Unicredit Banca	328.522,01	230.000,00	558.522,01
Unicredit Banco di Roma	61.417.273,43	31.917.678,15	93.334.951,58
Unipol Banca	1.147.428,17	1.628.000,00	2.775.428,17
FISES	4.093.269,96		4.093.269,96
TOTALE	658.215.973,54	658.645.995,97	1.316.861.969,51
Ripartizione %	49,98	50,02	100,00

Espos. residua al 31/12/2007

1.194.668.075,90

Espos. residua al 31/12/2008

1.316.861.969,51

Diff. 2008-2007:

122.193.893,61

TABELLA 4a - ESPOSIZIONE RESIDUA PER GRUPPO BANCARIO

Banca	M/L termine	breve termine	Totale
Gruppo MPS	178.513.944,24	178.412.527,17	356.926.471,41
Gruppo CRF	130.898.144,11	210.536.540,00	341.434.684,11
Gruppo ICCREA	102.330.228,13	81.505.428,85	183.835.656,98
CA. RI. Prato	45.840.877,00	44.720.831,00	90.561.708,00
Gruppo Banca Etruria	36.021.463,00	32.429.801,00	68.451.264,00
Gruppo Bancario Popolare	34.292.642,54	17.909.369,00	52.202.011,54
Gruppo CARISMI	14.135.483,23	9.284.899,00	23.420.382,23
Gruppo BNP Paribas	1.213.754,33	2.370.467,07	3.584.221,40
ALTRE	114.969.436,96	81.476.132,88	196.445.569,84
totale generale	658.215.973,54	658.645.995,97	1.316.861.969,51

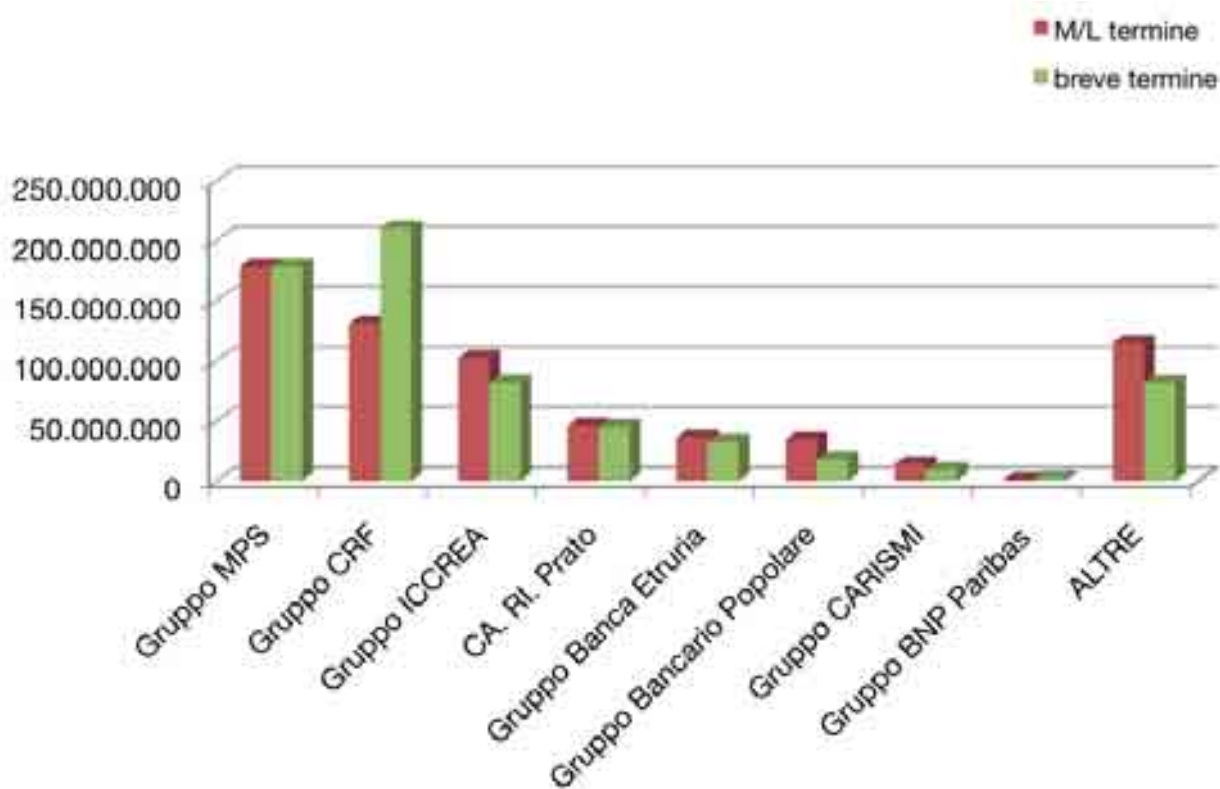


TABELLA 5 - GARANZIE PASSATE A SOFFERENZA NELL'ANNO 2008

Filiale	Num. Posizioni	Importo a carico ACT	% sul totale	Perdite stimate	% sul totale
Fil. di Firenze	138	1.464.533	18,40	1.026.553	16,59
Fil. di Arezzo	67	1.183.149	14,87	817.908	13,22
Fil. di Prato	84	1.243.350	15,62	1.029.618	16,64
Fil. di Siena	29	490.311	6,16	459.626	7,43
Fil. di Lucca	65	714.371	8,98	551.079	8,91
Fil. di Pisa	34	416.854	5,24	328.782	5,31
Fil. di Pistoia	85	1.159.068	14,56	994.723	16,08
Fil. di Grosseto	30	436.266	5,48	313.006	5,06
Fil. di Massa Carrara	45	537.055	6,75	474.115	7,66
Fil. di Livorno	16	314.149	3,95	191.571	3,10
Totale	593	7.959.106	100,00	6.186.981	100,00

TABELLA 6 - GARANZIE PASSATE A SOFFERENZA NELL'ANNO: RAFFRONTO 2005/2006/2007/2008

	importo a carico ACT				variazioni percentuali		
	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	2005/2006	2006/2007	2007/2008
Fil. di Firenze	1.143.309	980.059	1.525.964	1.464.533	-14,28	55,70	-4,03
Fil. di Arezzo	414.164	417.793	741.020	1.183.149	0,88	77,37	59,66
Fil. di Prato	510.521	655.618	1.003.609	1.243.350	28,42	53,08	23,89
Fil. di Siena	336.390	253.212	381.296	490.311	-24,73	50,58	28,59
Fil. di Lucca	563.350	733.106	777.457	714.371	30,13	6,05	-8,11
Fil. di Pisa	343.463	387.910	418.727	416.854	12,94	7,94	-0,45
Fil. di Pistoia	364.430	499.608	728.928	1.159.068	37,09	45,90	59,01
Fil. di Grosseto	254.835	278.560	264.845	436.266	9,31	-4,92	64,73
Fil. di Massa Carrara	505.888	542.652	697.292	537.055	7,27	28,50	-22,98
Fil. di Livorno	133.380	464.688	345.103	314.149	248,39	-25,73	-8,97
Totale	4.569.730	5.213.206	6.884.241	7.959.106	14,08	32,05	15,61

TABELLA 6a - PERDITE STIMATE: RAFFRONTO 2005/2006/2007/2008

	importo a carico ACT				variazioni percentuali		
	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	2005/2006	2006/2007	2007/2008
Fil. di Firenze	770.548	632.633	1.060.129	1.026.553	-17,90	67,57	-3,17
Fil. di Arezzo	270.923	291.710	458.827	817.908	7,67	57,29	78,26
Fil. di Prato	359.304	501.014	758.118	1.029.618	39,44	51,32	35,81
Fil. di Siena	225.264	210.159	276.987	459.626	-6,71	31,80	65,94
Fil. di Lucca	383.802	510.212	577.506	551.079	32,94	13,19	-4,58
Fil. di Pisa	245.082	267.361	287.690	328.782	9,09	7,60	14,28
Fil. di Pistoia	262.026	331.196	436.463	994.723	26,40	31,78	127,91
Fil. di Grosseto	158.379	209.798	204.457	313.006	32,47	-2,55	53,09
Fil. di Massa Carrara	368.630	349.342	371.893	474.115	-5,23	6,46	27,49
Fil. di Livorno	101.498	357.545	251.119	191.571	252,27	-29,77	-23,71
Totale	3.145.456	3.660.970	4.683.189	6.186.981	16,39	27,92	32,11

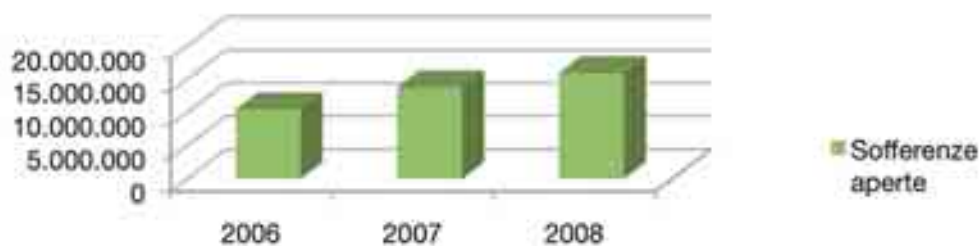
TABELLA 7 - STOCK GARANZIE A SOFFERENZA AL 31/12/2008

Filiale	Posizioni a sofferenza al 31/12/2008			% sul totale		
	Num.	Importi a sofferenza	Perdite stimate	Num.	Importi a sofferenza	Perdite Presunte
Firenze	290	3.731.711	2.783.945	20,98	20,23	19,58
Arezzo	124	1.950.780	1.309.095	8,97	10,57	9,21
Prato	144	2.182.652	1.822.795	10,42	11,83	12,82
Siena	74	1.000.322	779.805	5,35	5,42	5,49
Lucca	183	2.044.425	1.620.226	13,24	11,08	11,40
Pisa	102	1.336.230	1.016.453	7,38	7,24	7,15
Pistoia	177	2.582.728	2.107.933	12,81	14,00	14,83
Grosseto	70	877.971	637.525	5,07	4,76	4,48
Massa Carrara	151	1.717.404	1.378.715	10,93	9,31	9,70
Livorno	67	1.024.946	758.434	4,85	5,56	5,34
Totale	1.382	18.449.169	14.214.926	100,00	100,00	100,00

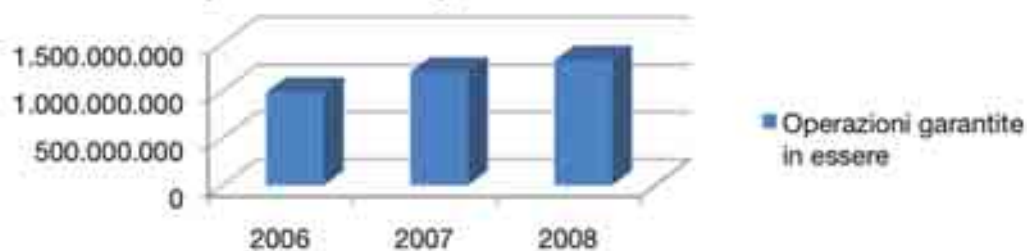
**TABELLA 8 - SOFFERENZE APERTE NEGLI ANNI 2006/2007/2008
PONDERATE CON LO STOCK DELLE OPERAZIONI GARANTITE IN ESSERE**

	2006	2007	2008
Sofferenze aperte	10.426.000	13.768.000	15.918.000
Operazioni garantite in essere	981.137.000	1.194.668.000	1.316.862.000
Sofferenze /operazioni garantite	1,06%	1,15%	1,21%

Sofferenze aperte



Operazioni garantite in essere



Sofferenze /operazioni garantite

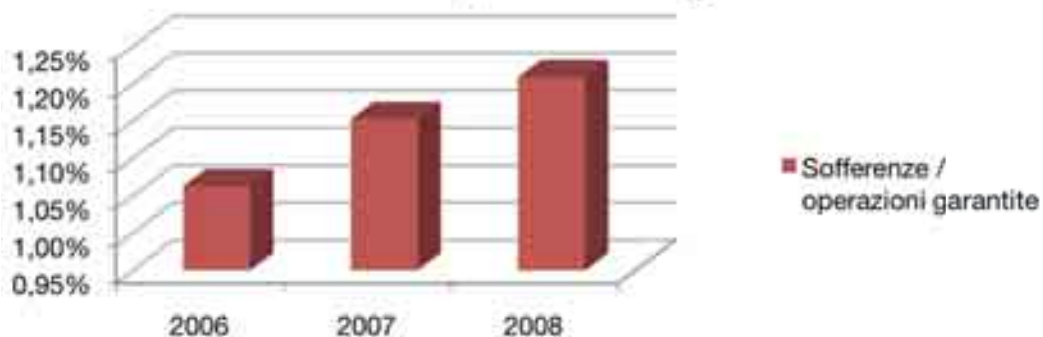


TABELLA 9 - REG. CE 1260/99 DOCUP ANNI 2000/2006 MISURA 1.2
"Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane di produzione e cooperative di produzione"
Domande, investimenti e contributi ammessi nel biennio 2007-2008

PRO- VINCIA	DOMANDE AMMESSE			INVESTIMENTI AMMESSI			CONTRIBUTI AMMESSI		
	2008	2007*	var. 2008/07	2008	2007*	var. 2008/07	2008	2007*	var. 2008/07
Arezzo	29	-	-	9.357.511	-	-	5.614.507	-	-
Firenze	21	17	23,5%	7.182.029	4.740.220	51,5%	4.309.217	2.844.132	51,5%
Grosseto	7	6	16,7%	1.191.181	1.611.674	-26,1%	714.709	967.005	-26,1%
Livorno	14	13	7,7%	3.903.962	4.094.469	-4,7%	2.342.377	2.456.682	-4,7%
Lucca	10	5	100,0%	4.083.938	1.021.783	299,7%	2.450.363	613.070	299,7%
Massa Carrara	19	28	-32,1%	9.460.653	11.833.476	-20,1%	5.676.392	7.100.085	-20,1%
Pisa	20	1	1900,0%	6.761.910	210.655	3109,9%	4.056.968	126.393	3109,8%
Pistoia	7	3	133,3%	2.768.558	395.693	599,7%	1.661.135	237.416	599,7%
Prato	16	-	-	5.601.970	-	-	3.361.182	-	-
Siena	11	8	37,5%	3.334.743	2.566.071	30,0%	2.000.845	1.539.643	30,0%
TOTALE	154	81	90,1%	53.646.455	26.474.042	102,6%	32.187.695	15.884.425	102,6%

* Misura chiusa per le Aree Phasing Out fino al 01/07/2007.

Tab. 10 - Azione 1.6.2 "Aiuti a PMI a prevalente partecipazione femminile"***

PROVINCIA	DOMANDE PRESENTATE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	CONTRIBUTI RICHISTI	DOMANDE AMMESSE	INVESTIMENTI AGEVOLATI	CONTRIBUTI CONCESSI
Arezzo	-	-	-	-	-	-
Firenze	7	639.231	319.615	-	-	-
Grosseto	19	742.979	371.489	2	182.741	91.371
Livorno	37	1.712.374	856.187	4	266.161	133.080
Lucca	9	398.763	199.381	1	20.727	10.364
Massa Carrara	37	1.401.324	700.663	12	562.984	281.492
Pisa	2	66.830	33.415	-	-	-
Pistoia	-	-	-	-	-	-
Prato	-	-	-	-	-	-
Siena	16	620.808	310.405	6	320.142	160.071
TOTALE	127	5.582.308	2.791.154	25	1.352.755	676.378
** Solo Aree Ob. 2						

Su un totale di n. 127 domande pervenute ad Artigiancredito Toscano, n. 25 sono state ammesse in graduatoria (le altre sono soggette a scorrimento).

TABELLA 11 - PROGRAMMI DI SVILUPPO PER L'ARTIGIANATO
Riepilogo domande e investimenti al 31/12/2008 per provincia

A - Programma per innovazione, sostegno ai settori di crisi, artigianato artistico e tradizionale, nuova impresa

Provincia	ANNO 2008		ANNO 2007*		VAR. N.		VAR. INVESTIMENTI	
	N.	INVESTIMENTI	N.	INVESTIMENTI	ASS.	%	ASS.	%
Arezzo	81	11.048.631	75	12.032.330	6	8,00	-983.699	-8,18
Firenze	38	6.740.137	56	9.442.699	-18	-32,14	-2.702.562	-28,62
Grosseto	3	324.640	-	-	3	-	324.640	-
Livorno	2	226.509	1	60.990	1	100,00	165.519	271,39
Lucca	43	6.289.941	18	2.731.789	25	138,89	3.558.152	130,25
Massa Carrara	-	-	1	156.000	-1	-100,00	-156.000	-100,00
Pisa	1	500.000	20	3.023.804	-19	-95,00	-2.523.804	-83,46
Pistoia	25	5.759.287	21	4.973.613	4	19,05	785.674	15,80
Prato	1	342.680	16	2.885.051	-15	-93,75	-2.542.371	-88,12
Siena	9	1.198.846	8	1.426.865	1	12,50	-228.019	-15,98
Totale	203	32.430.670	216	36.733.140	-13	-6,02	-4.302.470	-11,71

* Misura chiusa per le Aree Obiettivo 2 e, dal 01/07/2007, anche per le Aree Phasing Out

B - Programma di sviluppo pre-competitivo

Provincia	ANNO 2008		ANNO 2007		VAR. N.		VAR. INVESTIMENTI	
	N.	INVESTIMENTI	N.	INVESTIMENTI	ASS.	%	ASS.	%
Arezzo	12	1.868.734	12	4.508.620	-	-	-2.639.886	-58,55
Firenze	8	1.635.171	4	1.513.664	4	100,00	121.507	8,03
Grosseto	1	345.000	1	400.000	-	-	-55.000	-13,75
Livorno	-	-	-	-	-	-	-	-
Lucca	2	473.250	3	1.289.659	-1	-33,33	-816.409	-63,30
Massa Carrara	3	395.289	-	-	3	-	395.289	-
Pisa	7	1.113.827	7	1.283.522	-	-	-169.695	-13,22
Pistoia	5	925.190	4	1.127.300	1	25,00	-202.110	-17,93
Prato	3	690.515	11	3.246.811	-8	-72,73	-2.556.296	-78,73
Siena	-	-	1	248.000	-1	-100,00	-248.000	-100,00
Totale	41	7.446.976	43	13.617.577	-2	-4,65	-6.170.601	-45,31

TABELLA 12 - FONDI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PERIODO 2000-2006
Riepilogo generale al 31/12/2008

Regolamento	Domande pervenute	Domande ammesse	Fondi impegnati	Contributo erogato
L.R. 35/2000 (Bando 2001)	7	5	512.633,78	435.911,71
L.R. 35/2000 (Bando 2002)	13	5	707.523,08	703.641,17
L.R. 35/2000 (Bando 2003)	16	5	728.069,68	670.596,88
L.R. 35/2000 (Bando 2004)*	79	15	1.900.170,00	851.719,76
Reg. 1260/99 - Docup 2000/06 - Azioni 2.4.1 e 2.4.2 - Ob.2 e Ph. Out	209	203	67.902.850,05	59.626.076,25
Reg. 1260/99 - Docup 2000/06 - PISL - Azioni 2.4.1 e 2.4.2 - Ob.2 e Ph. Out****	13	13	3.947.731,31	2.179.919,30
Delibera CIPE 17/2003	10	10	27.919.086,49	19.053.944,09
Delibera CIPE 20/2004	10	10	12.546.371,09	6.219.279,03
Delibera CIPE 35/2005	10	4	4.088.188,00	1.800.000,00
Delibera CIPE 3/2006**	12	0	0,00	0,00
Delibera CIPE 20/2004 - Studi di Fattibilità	11	11	726.054,00	532.493,27
Area Progettuale n. 6***	56	26	8.936.235,84	573.644,60
TOTALI	446	307	129.914.913,32	92.647.226,06

* Le domande presentate dai Comuni ricadenti in area Ob.2 o Phasing Out del Docup sono state trasferite ai contributi di cui al Reg. UE 1260/99 Azioni 2.4.1/2.4.2

** Dei dodici progetti selezionati, 3 sono in programmazione e attualmente non sono ancora inseriti nell'elenco dei progetti ammissibili

*** Negli 8 progetti sono ricompresi il Comune di Minucciano (unico ammesso con Decreto definitivo) e 7 progetti dell'Azione 3 per i quali abbiamo proceduto ad effettuare l'erogazione dei contributi in acconto e/o saldo. Sono stati intenzionalmente esclusi i 3 studi di fattibilità originariamente ricompresi nell'AP6 e successivamente trasferiti all'APQ Delibera CIPE 20/04

****Il dato risulta modificato rispetto alla situazione al 31/12/2007 in quanto un progetto è stato revocato ed uno è invece stato trasferito ai contributi di cui alla Delibera CIPE 17/03

TABELLA 13 - Aiuti Rimborsabili: erogazioni e perdite anni 2003-2008

Agevolazione	Erogazioni	Perdite	Incidenza
Misura 1.2	100.917.324,90	1.712.413,40	1,70%
PSA	40.572.518,76	418.907,16	1,03%

